



N. 239/EL-206/159/2012

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTMI/P20100000680 del 9 marzo 2010 (Prot. MiSE n. 005592 del 27 aprile 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Milano – Via Beruto, 18 – 20131 Milano (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppia terna (DT) a 220 kV "Ricevitrice Nord MI – Cassano" (T.L12) e (T.L13) e all'elettrodotto in doppia terna (DT) a 132 kV "Ricevitrice Nord MI – Grosotto - Lovero" (T.L21) e (T.L22) afferenti la stazione elettrica (SE) "Ricevitrice Nord MI", nel Comune di Milano;

CONSIDERATO che la realizzazione del nuovo collegamento è stata richiesta dalle società "Adriano 81 S.p.A." e "A2A Reti elettriche S.p.A.", con il coordinamento del Comune di Milano, nell'ambito delle attività di realizzazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.)



“Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe” finalizzato alla riqualificazione di un ambito urbano industriale dismesso (nella zona nord-est di Milano al confine con il Comune di Sesto San Giovanni);

CONSIDERATO che il progetto in particolare prevede l'interramento parziale dei due elettrodotti in alta tensione, a 220 e 132 kV, di proprietà Terna nel corridoio di uscita, lato sud, immediatamente esterno alla Stazione Elettrica “Ricevitrice Nord di Milano” e, più in dettaglio:

- l'interramento dell'elettrodotto a 220 kV “Milano Ricevitrice Nord - Cassano”, L12/L13 (attualmente collocato su un'unica palificata in doppia terna), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano (nei pressi del sostegno n. 91) per una lunghezza di circa 720 m;
- l'interramento dell'elettrodotto a 132 kV “Milano Ricevitrice Nord - Grosotto”, L21/L22 (attualmente collocato su un'unica palificata in doppia terna), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano (nei pressi del sostegno n. 3) per una lunghezza di circa 640 m;
- l'adeguamento nella S.E. Ricevitrice Nord Milano degli stalli relativi alle linee per consentire il collegamento dei cavi alle esistenti apparecchiature AT di stallo;
- la realizzazione di n. 2 sostegni a traliccio, di transizione, a doppia terna per la conversione aereo/cavo, il n. 91N per l'elettrodotto L12/L13 ed il n. 3N per l'elettrodotto L21/L22.

Inoltre è prevista la demolizione del tratto aereo dell'elettrodotto L21/L22 dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni n. 1, 2, 3 e dei conduttori nelle campate Ricevitrice Nord-1, 1-2, 2-3 e 3-4 (parziale) e del tratto aereo dell'elettrodotto L12/L13 dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni n. 93, 92, 91 e dei conduttori nelle campate Ricevitrice Nord-93, 93-92, 92-91 e 91-90 (parziale);

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TEAOTMI/P2010000678 del 9 marzo 2010 con la quale TERNA S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. TEAOTMI/P20100001692 del 31 maggio 2010 con la quale Terna S.p.A. ha integrato la documentazione;



VISTA la nota prot. n. 0010516 del 24 giugno 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità delle istanze, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato (con note del 27 luglio 2010) ai proprietari, secondo le risultanze catastali, l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio dei procedimenti agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Milano ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 4 agosto 2010 al 2 settembre 2010;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTA la nota prot. n. 0006499 del 29 marzo 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 aprile 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n.0008287 del 19 aprile 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha richiesto, in sede di Conferenza di Servizi, di acquisire il parere della competente Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, qualora l'intervento ricada in ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;

VISTA la nota n. TEAOTMI/P20110001133 del 19 aprile 2011 (Prot. MiSE n. 0009161 del 2 maggio 2011), con la quale la società Terna S.p.A. ha dichiarato che le aree oggetto dell'intervento non rientrano in ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;



VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota prot. n. 003270 dell'8 aprile 2011 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

VISTA la delibera n. IX/2420 del 26 ottobre 2011, con la quale la Giunta Regionale della Lombardia ha rilasciato la prescritta intesa, anche ai fini degli adempimenti in ordine all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TEAOTMI/P20120000064 del 11 gennaio 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., di varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Ricevitrice Nord MI – Cassano" (T.L12) e (T.L13), attualmente posto su sostegni in doppia terna, e all'elettrodotto a 132 kV "Ricevitrice Nord MI – Grosotto - Lovero" (T.L21) e (T.L22), attualmente posto su sostegni in doppia terna, entrambi afferenti la SE "Ricevitrice Nord MI" nel Comune di Milano, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n.DG22L12A1BBX00018, allegata all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.



4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Milano affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.



6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 26 GEN. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
ad interim

(Dott. Renato Grimaldi)



AUGATO 1

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 12 aprile 2011

Il giorno 12 aprile 2011, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota del 29 marzo 2011 n. 0006499, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla Società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Ricevitrice Nord - Cassano" e all'elettrodotto a 132 kV "Ricevitrice Nord - Grosotto", in ingresso alla stazione elettrica "Ricevitrice Nord - MI".

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per L'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e L'Efficienza Energetica (**MiSE-DGENRE**) - Divisione III - Reti Elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (**MATTM**) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- MiSE - Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III;

oltre al rappresentante di Terna - AOT di Milano

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, previa intesa positiva da parte della regione interessata dall'intervento.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto.

La Società Terna S.p.A. concessionaria della RTN, ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del citato d.l. 239/2003, con nota datata 9 marzo 2010 (TEAOTMI/P20100000680) protocollata dal MiSE in data 27 aprile 2010 (n. 0005592). Con successiva comunicazione del 31 maggio 2010 (nota TEAOTMI/P20100001692) protocollata in data 07 giugno 2010 (n. 0009076) la Terna S.p.A. ha aggiornato la documentazione. All'istanza è stato attribuito il numero di classifica **EL-206**.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

In data 24 giugno 2010 il MiSE, con nota prot. 0010516, ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter autorizzativo, invitando contestualmente la Società proponente ad inviare agli stessi la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Preso atto degli avvenuti adempimenti di cui sopra, in particolare della trasmissione del progetto alle Amministrazioni/Enti interessati dall'Iter, avvenuto da parte di Terna in data 7 luglio 2010, il MiSE, con la citata nota del 29 marzo 2011 (prot. n. 0006499) ha convocato l'odierna riunione della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del dPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

Il rappresentante del MiSE richiama poi le principali caratteristiche tecniche dell'intervento che riguarda l'interramento del tratto finale di due elettrodotti in doppia terna in ingresso alla Stazione Elettrica "Ricevitrice Nord" in comune di Milano: l'elettrodotto a 220 kV "Ricevitrice Nord - Cassano" (terne L12 e L13) e l'elettrodotto a 132 kV "Ricevitrice Nord - Grosotto" (terne L21 e L22).

Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare il progetto in discussione.

Il rappresentante della Società **Terna - AOT/Milano** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di foto inserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

Il progetto prevede l'interramento parziale dei due elettrodotti in alta tensione, a 220 e 132 kV, di proprietà Terna nel corridoio di uscita, lato sud, immediatamente esterno alla Stazione Elettrica "Ricevitrice Nord di Milano".

L'intervento è stato richiesto dalle società "Adriano 81 S.p.A.", "A2A Reti elettriche S.p.A." con il coordinamento del Comune di Milano nell'ambito delle attività di realizzazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe" finalizzato alla riqualificazione di un ambito urbano industriale dismesso (nella zona nord-est di Milano al confine con il Comune di Sesto San Giovanni).

Il suddetto piano prevede la realizzazione di un nuovo quartiere residenziale e di una viabilità interquartiere denominata "Strada Interquartiere Nord Cascina Gobba-Via Adriano" considerata infrastruttura di grande rilevanza ai fini della soluzione dei problemi relativi alla mobilità nell'intero ambito cittadino di riferimento, immediatamente a Sud dell'ambito A del P.I.I..

La scelta del tracciato e la soluzione proposta sono quelle che garantiscono il giusto compromesso tra i seguenti vincoli:

- ridurre al minimo l'occupazione di nuovo territorio
- mantenere il più possibile le attuali percorrenze e fasce asservite
- minimizzare i costi di realizzazione



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

Gli interventi prevedono:

- Interramento, mediante cavi AT della linea 220 kV L12/L13 "Milano Ricevitrice Nord - Cassano" (posta su palificazione a doppia terna), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano (nei pressi del sostegno n° 91) per una lunghezza di circa 720 m.
- Interramento, mediante cavi AT della linea 132 kV L21/L22 "Milano Ricevitrice Nord - Grosotto" (posta su palificazione a doppia terna), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano (nei pressi del sostegno n° 3) per una lunghezza di circa 640 m.
- Adeguamento in Stazione Elettrica Ricevitrice Nord Milano degli stalli relativi alle linee per consentire il collegamento dei cavi alle esistenti apparecchiature AT di stallo.
- Realizzazione di n° 2 sostegni a traliccio, di transizione, a doppia terna per la conversione aereo/cavo al n° 91N per la T.L12/L13 ed il n° 3N per la T.L21/L22.
- Rimozione del tratto aereo della linea L21/L22 dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni n° 1, 2, 3 e dei conduttori nelle campate Ricevitrice Nord-1, 1-2, 2-3 e 3-4 (parziale).
- Rimozione del tratto aereo della linea L12/L13 dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord Milano sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni n° 93, 92, 91 e dei conduttori nelle campate Ricevitrice Nord-93, 93-92, 92-91 e 91-90 (parziale).

La nuova realizzazione in cavo interrato si svilupperà su un tracciato di circa 0,7 km e prevede l'impiego di due doppie terna di cavi isolati in estruso tipo XLPE con anima conduttrice di Alluminio di 1600 mm².

I cavi interrati sostituiranno l'attuale percorrenza dei dodici conduttori elettrici aerei installati tra il sostegno n° 91 (relativamente all'elettrodotto a 220 kV) ed il portale e tra il sostegno n° 3 (relativamente all'elettrodotto a 132 kV) ed il portale.

Nelle immediate vicinanze dei due citati sostegni saranno infatti installati due sostegni porta-terminali. Si tratta di particolari strutture a traliccio che permettono di effettuare la conversione da conduttore aereo a cavo interrato. Tali tipi di sostegno prevedono infatti un attacco aereo per i conduttori ed una piattaforma per il fissaggio dei terminali del cavo che scenderanno lungo il traliccio per poi procedere nel sottosuolo. Dal porta terminali il tracciato in cavo procederà lungo il terreno fino a incontrare prima la nuova viabilità interquartiere in progetto fino ad incontrare la Via Privata Vipiteno. Da qui si immetterà nella stazione elettrica fino ai relativi portali.

L'area di cantiere è costituita essenzialmente dalla trincea di posa dei cavi, ed insiste su di un'area in parte già predisposta, in quanto già scavata per la realizzazione delle opere relative all'intervento urbanistico. Pertanto relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. durante la realizzazione delle opere, nel rimanente tratto ancora da scavare, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III – Reti Elettriche

deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il rinterro degli scavi, previo accertamento, durante la fase realizzativa, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche

Sono inoltre illustrati gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, ricordando innanzi tutto che il campo elettrico per la naturale schermatura del terreno, è nullo a livello del suolo.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso specificando che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore della corrente massima. Si precisa che la corrente di esercizio è di norma sensibilmente più bassa, e che cautelativamente, nelle varie simulazioni, si è tenuto in debito conto anche i versi dei flussi di energia i quali possono risultare concordi o discordi.

In relazione alle considerazioni esposte, con riferimento alle simulazioni e ai calcoli effettuati, si è considerata la posa tipica a "trifoglio", preponderante lungo il tracciato, nelle varie condizioni in cui i cavi si verranno a trovare tra loro (in singola posa o nelle differenti modalità di affiancamento).

Come risulta dalla relazione sui CEM, facente parte della documentazione tecnica presentata, le simulazioni effettuate nelle suddette situazioni hanno dimostrato il contenimento del campo magnetico entro i 3 microTesla, ad una distanza che varia dai 3,2 ai 3,8 m dall'asse dei vari tracciati (corrente massima).

Si ribadisce che, rientrando le varianti elettriche nella più generale pianificazione e coordinamento progettuale di tutta l'area, le edificazioni previste si troveranno tutte ad una distanza dai tracciati degli elettrodotti, nettamente superiore a quella che garantisce il rispetto dei 3 microTesla.

Viene ribadito che il "Comune di Milano", "Adriano 81" e "A2A Reti elettriche S.p.A." sono anche proprietari dell'area soggetta agli interventi in oggetto e con i quali Terna ha, a suo tempo, sottoscritto un apposito Atto nel quale, oltre ad accordare le servitù per tracciati degli elettrodotti in questione, si regolamenta/disciplina la modalità con le quali si effettueranno gli eventuali interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Sono state effettuate le pubblicazioni di avviso del procedimento sia all'Albo Pretorio del comune di Milano per il periodo dal 04.08.2010 al 02.09.2010, nonché sul BURL n. 31 del 04.08.2010.

Tali forme di pubblicità non hanno dato luogo, al momento, ad osservazioni/opposizioni (il rappresentante del MiSE conferma).

Terminata l'esposizione del proponente, il rappresentante del MiSE elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (allegato 1).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

La parola poi passa ai partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche**, richiede che dopo la realizzazione delle opere venga rilasciata apposita dichiarazione attestante il rispetto dei valori di obiettivo di qualità relativamente ai CEM. Chiede inoltre che dopo la realizzazione delle opere venga trasmessa ai ministeri autorizzanti, nonché alle Amministrazioni comunali, un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato, le fasce CEM, l'esatta ubicazione delle eventuali buche giunti e l'indicazione degli eventuali tratti schermati.

Al progetto esecutivo dovrà essere allegata una relazione integrativa sulle terre e rocce da scavo che tratti in maniera approfondita i vari punti di cui all'art. 186 del DLgs 152/2006 e s.m.i. Ove non si ottemperasse a tale prescrizione, il provvedimento di autorizzazione non costituirà titolo per il riutilizzo delle terre di scavo che dovranno quindi essere trattate come rifiuti.

Qualora l'intervento ricada in ambiti tutelati ai sensi del dlgs n. 42/2004, Il MATTM chiede inoltre che venga acquisito il parere della competente Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici.

Terna al riguardo fa presente che qualora l'intervento non ricada in ambiti tutelati produrrà idonea dichiarazione.

Il rappresentante del **MiSE - Dipartimento Comunicazioni**, rilascia il nulla osta all'avvio, alla costruzione e all'esercizio dell'opera.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, in qualità di responsabile del procedimento, registra il positivo orientamento nei confronti del progetto di Terna presentato in autorizzazione, sia in base ai pareri rilasciati sia dagli esiti dell'odierna riunione della CdS, salvo quanto sopra richiesto in relazione agli aspetti paesaggistici.

Per la conclusione del procedimento autorizzativo dovrà essere inoltre acquisita, ai sensi del DL 29 agosto 2003 e s.m.i., l'intesa della Regione Lombardia.

I pareri non rilasciati sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

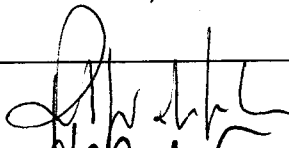
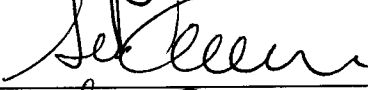
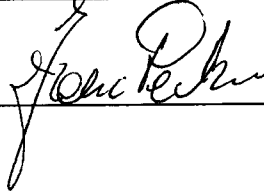
Alle ore 12.00 viene dichiarata chiusa la riunione



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE - DGENRE/Div. III - Reti Elettriche	
MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
MiSE - Dipartimento Comunicazioni	
Terna S.p.A - AOT Milano	




Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE LOMBARDIA		Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2420 del 26 ottobre 2011
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	D.G. per	Nota prot. n. 0003270 del 8 aprile 2011
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	D.G. per	Nota prot. n. 0003989 del 28 aprile 2011
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II		Nota prot. n. 0005249 del 28 febbraio 2011
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio	Aeronautica	Nota prot. n.17501 del 7 luglio 2010 – Nota prot. n. 20165 del 13 agosto 2010
2.6	MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Lombardia Ufficio Affari Territoriali e Presidari		Nota prot. n. 22352 del 30 settembre 2010
2.7	MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P.	Comando in	Nota prot. n. 35712 dell'11 settembre 2010
2.8	MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali		Nota prot. n. 0009240 del 4 luglio 2011 con allegata nota prot. n. 12763 del 18 marzo 2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
2.9.	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le Comunicazioni D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III		Nota prot. n. 41159 del 10 maggio 2011
2.10	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna		Nota prot.n. 5984 del 20 agosto 2010
2.11	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici della Lombardia		nota prot. n. 9446 del 5 agosto 2010 – Nota prot. n.5220 del 12 aprile 2011
2.12	COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Sviluppo del Territorio		Nota prot. n. 687876/2010 del 7 settembre 2010
2.13	ATM – AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A. Direzione Impianti Fissi e Sistemi		Nota prot.n. 31278 del 29 settembre 2010
2.14	SNAM RETE GAS Nord	Distretto	Nota prot. n. NORD/VIM/11/104/cac del 12 aprile 2011 con allegata nota prot. n.NORD/VIM/10/408/cac del 20 ottobre 2010
2.15	GRUPPO A2A S.p.A.		Nota (acquisita via posta elettronica) dell'11 maggio 2011
2.16	METROPOLITANA MILANESE S.p.A. Servizio Idrico Integrato		Nota prot. n.45940 del 18 ottobre 2010

Da ambiente@pec.regione.lombardia.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data mercoledì 2 novembre 2011 - 15:15

EL-206

21

NOTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2011, N. 2420 ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE, IN COMUNE DI MILANO, E L'ESERCIZIO DI VARIANTI IN CAVO INTERRATO AGLI ELETTRODOTTI DT A 220KV RICEVITRICE NORD MI - CASSANO (T.L12) E (T.L13) E AGLI ELETTRODOTTI DT A 132KV RICEVITRICE NORD MI - GROSOTTO - LOVERO (T.L21) E (T.L22), AFFERENTI LA STAZIONE ELETTRICA RICEVITRICE NORD - MI.

GIUNTA REGIONALE

AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero T1.2011.0022923 del 02/11/2011 15:13
Firmato digitalmente da LINO GIORGIO BERTANI

Elenco allegati:
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m
Delibera 2420 RICEVITRICE NORD.tsd
Delibera 2420 RICEVITRICE NORD ALLEGATO27651523.tsd

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software. Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%20software-di-verifica-della-firma-digitale>

Allegato(i)

Segnatura.xml (7 Kb)
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m (103 Kb)
Delibera 2420 RICEVITRICE NORD ALLEGATO27651523.tsd (2838 Kb)
Delibera 2420 RICEVITRICE NORD.tsd (207 Kb)

INTESA !!

EL-206



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2420

Seduta del 26/10/2011

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Marcello Raimondi

Oggetto

ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE, IN COMUNE DI MILANO, E L'ESERCIZIO DI VARIANTI IN CAVO INTERRATO AGLI ELETTRODOTTI DT A 220KV "RICEVITRICE NORD MI - CASSANO" (T.L12) E (T.L13) E AGLI ELETTRODOTTI DT A 132KV "RICEVITRICE NORD MI - GROSOTTO - LOVERO" (T.L21) E (T.L22), AFFERENTI LA STAZIONE ELETTRICA "RICEVITRICE NORD - MI"

Il Dirigente Lino Bertani

Il Direttore Generale Franco Picco

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *"Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione"* di revisione delle competenze legislative, regolamentari e amministrative dello stato, delle regioni e degli enti locali che, all'art. 3, individua, tra le materie di legislazione concorrente, la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia";
- l'art. 1 - *sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*, convertito con la legge 27 ottobre 2003, n. 290, che assoggetta la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica a un'autorizzazione rilasciata dalle amministrazioni statali competenti mediante un procedimento unico, secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"* che:
 - a) all'art. 1, comma 25, fissa, per gli elettrodotti, i termini di entrata in vigore delle norme del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
 - b) all'art. 1, comma 26, qualificando la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti in narrativa come attività di preminente interesse statale:
 - attribuisce la competenza autorizzatoria al Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate;
 - ricomprende, nell'autorizzazione, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al citato d.p.r. 327/01;
 - condiziona l'adozione del provvedimento autorizzativo, stante i potenziali effetti di variante sugli strumenti urbanistici locali, alla verifica della conformità urbanistica dell'opera;
 - individua i soggetti coinvolti nel procedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", precedentemente richiamato;
- il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche" e, in particolare gli artt. 52 – ter, 52 – quater e 52 – quinquies;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e, in particolare, gli artt. 25, 26 e 29, comma 1 – lettera g);
- la legge regionale 8 agosto 2006, n. 18, di modifica della l.r. 26/2003;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

DATO ATTO:

- dell'istanza 9 marzo 2010 della Società Terna S.p.A. al Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio, ai sensi dell'art. 1-sexies del d.l. 239/2003, convertito con modificazioni dalla l. 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26, della l. 239/2004, dell'autorizzazione unica per la costruzione, in Comune di Milano e l'esercizio di varianti in cavo interrato agli elettrodotti DT a 220kV "Ricevitrice Nord MI - Cassano" (T.L12) e (T.L13) e agli elettrodotti DT a 132kV "Ricevitrice Nord MI - Grosotto - Lovero" (T.L21) e (T.L22) afferenti la SE "Ricevitrice Nord MI";
- della nota 7 luglio 2010, n. TEAOTMI/P20100002077, della Società Terna S.p.A. di trasmissione degli elaborati tecnici;
- della nota 22 marzo 2010, n. Z1.2010.0005266, della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, recante l'informativa che la verifica di conformità urbanistica, a decorrere dal 1 aprile 2010, è esercitata direttamente dai comuni interessati dalle opere, chiamati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi sottesa al procedimento ministeriale per l'autorizzazione unica;
- della nota 3 agosto 2010, n. 8712, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale viene richiesto, al Comune di Milano, di esprimersi in ordine alla conformità urbanistica delle opere;
- dell'iter istruttorio condotto dalla Struttura Reti Tecnologiche della Direzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Generale Ambiente, Energia e Reti della Giunta Regionale della Lombardia, e, in particolare, della nota 23 luglio 2010, n. T1.2010.0015514, inviata ad ARPA - Lombardia e alla competente Struttura *Protezione Aria e Prevenzione Inquinamenti Fisici*, con la richiesta di parere in ordine alle componenti progettuali sui campi elettrici e magnetici;

- della richiesta 11 aprile 2011, n. T1.2011.0008366, della competente Struttura *Protezione Aria e Prevenzione Inquinamenti Fisici*, di precisazioni e integrazioni documentali sulle citate componenti;
- della nota 19 aprile 2011, n. TEAOTMI/P20110001134, della Società Terna S.p.A., di riscontro alla suddetta richiesta integrativa;
- della nota 3 maggio 2011, n. T1.2011.0009979, della D.G. procedente, di trasmissione della documentazione Terna alla competente Struttura regionale;

VERIFICATO che l'intervento proposto da Terna S.p.A.:

- è riferibile all'incarico conferito, alla stessa, dalle Società "Adriano 81 S.p.A.", "A2A Reti elettriche", con il coordinamento del Comune di Milano;
- concorre alle attività sottese alla realizzazione del "Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe", finalizzato alla riqualificazione di un ambito industriale dismesso, situato nella zona nord-est di Milano, al confine con il Comune di Sesto San Giovanni;
- interessa il territorio amministrativo del Comune di Milano;
- prevede:
 - l'interramento di un tratto dell'elettrodotto a 220 kV, in doppia terna, n. L.12/L.13, denominato "Milano Ricevitrice Nord - AEM Cassano", per uno sviluppo lineare di circa 720 metri, e di un tratto dell'elettrodotto a 132 kV, in doppia terna, n. L.21/L.22, denominato "Milano Ricevitrice Nord - Grosotto - Lovero", per uno sviluppo lineare di circa 640 metri;
 - la realizzazione di due nuove campate aeree, ciascuna con sviluppo lineare di circa 300 metri, e di due nuovi sostegni porta - terminali per il passaggio aereo/cavo interrato, rispettivamente individuati con la numerazione p. 91 N e p. 3 N;
 - l'adeguamento, nella Stazione Elettrica "Ricevitrice Nord-Mi", degli stalli delle linee, onde consentire il collegamento dei cavi alle esistenti apparecchiature AT;
 - la dismissione delle linee L.21/L.22, a partire dallo stallo di attestazione in S.E. "Ricevitrice Nord-Mi" e fino alla Via Adriano, mediante la rimozione dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostegni 1, 2, 3 e dei conduttori nelle campate port-1, 1-2, 2-3 e 3-4 (parziale);

- π la dismissione delle linee L.12/L.13, a partire dallo stallo di attestazione in S.E. "Ricevitrice Nord-Mi" e fino alla Via Adriano, mediante la rimozione dei sostegni 93, 92, 91 e dei conduttori nelle campate port-93, 93-92, 92-91 e 91-90 (parziale);

DATO ATTO, inoltre:

- . degli esiti della Conferenza di Servizi 12 aprile 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, complessivamente positivi, fatta salva una ulteriore verifica, da parte di Terna, che l'intervento non ricada in ambiti vincolati;
- . del rapporto ARPA - Lombardia 9 agosto 2010, n. 113256, sulla documentazione relativa ai campi elettrici e magnetici, recante il parere favorevole al progetto;
- . della nota 7 settembre 2010, n. PG 687846/2010, del Comune di Milano con la quale, argomentando sugli strumenti di pianificazione territoriale, si comunica la non sussistenza, sotto il profilo urbanistico, di motivi ostativi alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto;
- . della nota Terna S.p.A. 19 aprile 2011, n. TEAOTMI/P20110001133, con la quale, a riscontro delle evidenze della Conferenza di Servizi 12 aprile 2011, si comunica che "le aree oggetto dell'intervento non ricadono in ambiti tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004";
- . della nota 11 maggio 2011, n. T1.2011.0010730, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, "U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico - Struttura Protezione Aria e Prevenzione Inquinamenti Fisici", della Giunta Regionale della Lombardia che, sempre in ordine ai campi elettrici e magnetici, rileva:
"Nella documentazione prodotta è individuata la distanza di prima approssimazione, Dpa, e riportata in planimetria la fascia da essa individuata; sono stati inoltre condotti approfondimenti specifici con sezioni e profili relativi alla campata di transizione al sostegno portaterminali. Da quanto riportato nella documentazione non emergono interferenze di edifici con la fascia individuata dalla Dpa. Il tracciato dell'elettrodotto in progetto dovrà garantire:
 - la conformità al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla legge 36/01;
 - il rispetto dei limiti di esposizione ed obiettivi di qualità fissati dal dpcm 8 luglio 2003. L'elettrodotto non dovrà essere in condizioni normali esercizio a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dichiarati nello studio. Come previsto dall'articolo 5, comma 4, del DPCM 8 luglio 2003 l'esercente dovrà fornire ad ARPA, con modalità concordate con essa e con frequenza trimestrale, almeno 12 valori di corrente per ciascun giorno corrispondenti ai valori medi delle correnti registrate ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio, in modo da consentire la verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità.";

della nota 16 maggio 2011, n. TEAOTMI/P20110001386, della Società Terna S.p.A., di trasmissione di copie della corografia di progetto (elaborato DG22L12A1BBX00011) in formato cartaceo e su supporto informatico, da allegare al presente provvedimento;

PRESO ATTO delle su richiamate determinazioni;

ATTESO che non risultano pervenute, da parte dei diversi soggetti cointeressati dagli interventi, ulteriori determinazioni;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di assentire all'Intesa ex art. 1, comma 26, della legge 239/2004, ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica al progetto della Società Terna S.p.A., così come individuato in premessa e riassunto, in termini di sviluppo lineare, nella corografia, in formato digitale, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di vincolare l'intesa stessa alle prescrizioni formulate dai diversi soggetti intervenuti alla dedicata Conferenza di Servizi del 12 aprile 2011, ovvero richiamate nelle premesse del presente provvedimento;
3. di disporre che, in fase di realizzazione dei lavori, Terna verifichi la possibilità di allocare nella trincea una o più polifore da destinare a future reti di servizi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compatibili con il cavidotto, ai sensi del Titolo IV della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

4. di rinviare la definizione degli interventi di dettaglio, attinenti l'esecuzione delle opere e degli interventi compensativi di carattere puntuale e diffuso, agli elaborati esecutivi e a dedicati atti negoziali tra la Società Terna S.p.A. e i soggetti pubblici e privati, a diverso titolo interessati dagli interventi;
5. di adottare l'intesa anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ordine all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art. 81 del d.p.r. 616/77 e dal d.p.r. 283/94;
6. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Comune di Milano, alla Società Terna S.p.A., alla Provincia di Milano e, per opportuna conoscenza, ai restanti soggetti istituzionali interessati;
7. di disporre che la Società Terna S.p.A. adempia correttamente alle vigenti disposizioni di settore, ovvero allo stesso correlate;
8. di comunicare che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

EL-206

22



Roma, li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione III

Via Nomentana 2, 00161ROMA
(Rec. Tel. 06/44125200 - fax: 06/44267373)

M_INF-TER_PROG,
D.G.Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz
TER_PROG_D03

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0003270-08/04/2011-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili,
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche -
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
(ex D.G. per la Difesa del Suolo)
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008135 - 18/04/2011 - INGRESSO

per conoscenza:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06. 989532746)

Alla Regione LOMBARDIA
- PRESIDENZA -
Via Fabio Filzi, n. 22
20124 MILANO (MI)
(trasmissione via fax al numero: 02.67655653)

Alla Regione LOMBARDIA
D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità
U.O. Reti ed Infrastrutture - Sviluppo Reti ed Investimenti
(Referente Intesa ai sensi del D.L. n. 239/03)
Via Pola, n. 12/14
20124 MILANO (MI)
(trasmissione via fax al numero: 02.67654874)

AI COMUNE di MILANO (MI)
Assessorato alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici
Via Pirelli, n.39

20124 MILANO (MI)

(trasmissione via fax al numero: 02.884.66489)

c.a. Dott. Bruno SIMINI

AI COMUNE di MILANO (MI)
Settore Pianificazione Urbanistica Generale
Servizio Gestione Pianificazione Generale
e Organizzazione Dati Urbani

Via Pirelli, n.39

20124 MILANO (MI)

(trasmissione via fax al numero: 02.884.66959)

Alla TERNA S.p.A
Direzione Mantenimento Impianti
Area Operativa di Trasmissione

Via Beruto, n. 18

20131 MILANO (MI)

(trasmissione via fax al numero: 02.23132504)

Alla TERNA S.p.A
Direzione Affari Istituzionali

Via E. Galbani, n. 70

00153 ROMA (RM)

(trasmissione via fax: 06.83138157)

(PER INFORMATIVA)

(Si trasmette unicamente via fax, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98).

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché ai sensi della Legge 23.7.2009, n. 99.

PROGETTO: "Varianti in cavo interrato agli elettrodotti a 220 Kv "RICEVITRICE NORD MI - CASSANO" - linee area sud T. L12 e T. L13 - e agli elettrodotti a 132 Kv "RICEVITRICE NORD MI - GROSOTTO LOVERO" - linee area sud T. L21 e T. L22 - afferenti la "S.E. RICEVITRICE OVEST-MI", in comune di Milano. Interventi tutti in provincia di MILANO.
POSIZIONE EL/206.-

PROPONENTE: TERNA SPA, sede operativa MILANO.

Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Esame di conformità urbanistica e localizzazione territoriale della nuova infrastruttura lineare energetica.-

Si fa seguito alla precedente comunicazione ministeriale prot. 0008712 del 3.8.2010.

Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si rende noto che in data 16.9.2010 il Comune di Milano, Settore Pianificazione Urbanistica Generale, Servizio Gestione Pianificazione Generale e Organizzazione Dati Urbani, ha inviato la nota PG 687829/2010, datata 7.9.2010 - acquisita agli atti istruttori col numero di attribuzione prot. 0009856 - a firma del Direttore di Settore, Arch Giovanni Oggioni.

Con la missiva in questione il predetto Ufficio Comunale rende noto che non risulta possibile rilasciare un "parere di conformità urbanistica delle opere in progetto alle previsioni del vigente strumento urbanistico comunale", atteso che il P.R.G. del Comune di Milano - approvato con delibera GRL n. 29471 del 26.2.1980 e successive varianti - e le relative Norme Tecniche di Attuazione non contemplano un azionamento specifico per il passaggio ovvero il transito delle linee degli elettrodotti.

Dal punto di vista tecnico, con specifico riferimento al tracciato dell'elettrodotto in esame, lo stesso Comune rende noto che le aree interessate figurano comprese dal P.R.G. nelle seguenti destinazioni.

- **Tratto 1**, compreso dalla localizzazione dei pali dei tralicci esistenti n. 4 e n. 90, sino all'intersezione con la via Adriano, compresa la carreggiata e la fascia di rispetto della via medesima:
 - in parte in zona omogenea C 10.2 - Destinazione funzionale SC - zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale (art. 22 della N.T.A.);
 - in parte in zona omogenea B1 - destinazione funzionale V - zone per la viabilità con sovrapposto tracciato di "viabilità urbana secondaria", ed in parte destinazione funzionale SR - zone di rispetto stradale (artt. 19, 48 e 47 delle N.T.A).
- **Tratto 2**, compreso dall'intersezione dei tralicci con la via Adriano sino all'innesto con la via privata Vipiteno:
 - zona omogenea B1 - destinazione funzionale I - zone industriali ed artigianali (artt. 19 e 32 delle N.T.A.).
- **Tratto 3**, relativo alla sede stradale via Vipiteno e tutta la restante area interessata dall'intervento in oggetto sino alla S.E. ricevitrice Nord:
 - Zona omogenea B1 - destinazione funzionale ST - aree per servizi ed impianti tecnologici (artt. 19 e 44 delle N.T.A).

Altresì, lo stesso Ente rende noto che in data 13/14 luglio 2010 con D.C. n. 25 è stato adottato il nuovo strumento urbanistico generale del P.G.T. (piano di Governo del Territorio), secondo le cui previsioni l'area interessata dalle opere in progetto deve ritenersi compresa, ovvero inclusa:

1. nel Piano delle Regole, tav. R01 - Ambiti territoriali omogenei nel T.U.C. (Tessuto urbano consolidato), ulteriormente classificato come TRF (tessuto di recente formazione);

2. **in parte nelle arce per la mobilità stradale di nuova previsione ed in parte nelle infrastrutture tecnologiche e quindi classificata come "servizio indispensabile";**
3. **nel piano delle Regole, tav. R02 - indicazioni morfologiche, Area ARU, - Ambiti di rinnovamento urbano di cui all'art. 16 delle Norme Tecniche del PdR.**



Da ultimo, lo stesso Ente comunale ricorda che **nell'ipotesi in cui il nuovo tracciato interferisca con vincoli archeologici e/o sottoservizi di competenza comunale** (quali, acque combinate, reti idriche, di distribuzione del gas, teleriscaldamento, impianti di media tensione interrati e di illuminazione, ecc) **sarà interesse e compito precipuo del Soggetto richiedente ottenere ed acquisire le autorizzazioni specifiche presso gli Enti e/o Autorità competenti, in linea con i tempi di definizione del procedimento autorizzativo.**

Parimenti, e per analoghe motivazioni, **rammenta che all'interno "degli ambiti di tutela paesaggistica" il Soggetto proponente dovrà richiedere ed acquisire la preventiva specifica autorizzazione, in caso di alterazione dell'aspetto esteriore dei luoghi.**

Pur tuttavia, tenuto conto delle considerazioni/raccomandazioni sopra esposte e richiamate, **il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Generale, Servizio Gestione Pianificazione Generale e Organizzazione Dati Urbani, del Comune di Milano, Arch. Giovanni Oggioni, competente per materia, non rileva "motivi ostativi", sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione delle opere in esame.**

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio **è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90 - (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373) o, in sua assenza, Antonella Antonelli tel. 06/44123130 e Maria Teresa Federico tel. 06/44124225.**

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **roberto.frosoni@mit.gov.it** - **antonella.antonelli@mit.gov.it** - **mariateresa.federico@mit.gov.it**

Tanto si comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 239/03 e s.m.i., nell'ambito dell'endo-procedimento in corso, già avviato in data 3.8.2010 con la nota cui si fa seguito.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novella)

EL-206

2.3



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIVI

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0003989-28/04/2011-
USCITA

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III – RETI ELETTRICHE
Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010420 - 16/05/2011 - INGRESSO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DI VARIANTI IN CAVO INTERRATO ALL'ELETTRODOTTO IN DOPPIA TERNA (DT) A 220 KV "RICEVITRICE NORD – CASSANO" (TERNA N. L 12 E N. L 13) E ALL'ELETTRODOTTO IN DT A 132 KV "RICEVITRICE NORD – GROSSOTTO / LOVERO" (TERNA N. L. 21 E N. L. 22) AFFERENTI ALLA STAZIONE ELETTRICA DI "RICEVITRICE NORD – MI" . INTERVENTI SITI NEL COMUNE DI MILANO.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. EL - 206)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 12 APRILE 2011

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di varianti ad elettrodotti esistenti che prevedono l'interramento parziale di alcune

linee elettriche in alta tensione, isolate a 220 e 132 kV, di proprietà T.E.R.NA. in corrispondenza della stazione elettrica Ricevitrice Nord di Milano nel Comune di Milano.

L'intervento, richiesto a T.E.R.NA. , dalle società "Adriano 81 S.p.A.", "A2A Reti elettriche S.p.A." con il coordinamento del Comune di Milano, si inquadra nell'ambito delle attività per la realizzazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) "Adriano Marelli/Casina San Giuseppe" finalizzato alla riqualificazione di un ambito urbano industriale dismesso (nella zona nord-est di Milano al confine con il Comune di Sesto San Giovanni).

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

Elaborati Tecnici

- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Relazione fotografica;
- Relazione dei campi elettrici e magnetici;
- Elementi tecnici dall'Impianto;
- Piano particellare;
- Relazione geologica geotecnica;
- Corografia;
- Ortofotocarta;
- Aerofotogrammetria;
- Corografie con attraversamenti;
- Corografia con coordinate geografiche del sostegno;
- Tavola di azionamento PRG;
- Tavola dei vincoli ambientali ed archeologici;
- Planimetria catastale delle aree potenzialmente impegnate;
- Particolare attraversamenti delle Interferenze tecnologiche;
- Planimetria catastale con indicazione fasce di rispetto D.P.A.;
- Profilo altimetrico.

Descrizione dell'intervento

Gli interventi prevedono:

- Realizzazione di **n. 2 tralicci di transizione a doppia tema**, di cui uno il n. 91 N per quanto riguarda la T.L12/L13 ed il secondo, il n. 3 N relativo alle T.L21/L22.
- Interramento, mediante cavi AT; della linee 220kV L12/L13 "Milano Ricevitrice Nord - Cassano" (poste su palificazione a doppia tema), dallo stallo di attestazione in Ric. Nord MI sino alla Via Adriano per una lunghezza di **circa 720 m.**
- Interramento, mediante cavi AT; della linee 132kV L21/L22 "Milano Ricevitrice Nord - Grossotto/Lovero " (poste su palificazione a doppia tema), dallo stallo di attestazione in Ric. Nord MI sino alla Via Adriano per una lunghezza di **circa 640 m.**
- Adeguamento in Ricevitrice Nord-MI degli stalli relativi alle linee per consentire il collegamento dei cavi alle esistenti apparecchiature AT di stallo.
- Demolizione della linee L21/L22 (poste su palificazione a doppia tema), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord MI sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni 1, 2, 3 e dei conduttori nelle campate port 1, 1-2,-2-3, 3-4 parziale.
- Demolizione della linee L1 211-13 (poste su palificazione a doppia tema), dallo stallo di attestazione in Ricevitrice Nord MI sino alla Via Adriano con rimozione dei sostegni 93, 92, 91 e dei conduttori nelle campate port-93, 93-92, 92-91, 91-90 parziale .

Tracciato - Interferenze - attraversamenti

La progettazione dell'interramento degli elettrodotti è stata condotta in coordinamento con lo sviluppo della progettazione per la riqualificazione urbana dell' area sopradetta, andando ad individuare i percorsi più adatti e compatibili con le infrastrutture previste nell'ambito dei P.I.I., che sono risultati insistere su aree destinate all'urbanizzazione primaria e secondaria della zona di intervento urbanistico. Al riguardo, T.E.R.NA. ha sottoscritto con il Comune di Milano, proprietario delle aree, una Convenzione volta ad ottenere il titolo a realizzare oggi e mantenere in futuro i cavidotti interrati in questione .

Per effetto di quanto sopra, anche perché ì percorsi dei cavi insistono su aree non ancora urbanizzate, di fatto non sono presenti attraversamenti e interferenze con sottoservizi esistenti (con esclusione dei tronchi delle linee aeree destinate ad essere spiantate secondo il presente progetto).

Viceversa è stato individuato ed analizzato già in fase progettuale del nuovo P.I.I., il coordinamento con altri servizi interrati di futura realizzazione nell'ambito della opere di urbanizzazione.

Trattasi di attraversamento di sedi stradali, ferrotranviarie, o più in generale di altri sottoservizi che verranno di norma eseguiti o predisposti con scavi a cielo aperto .

Inquadramento geologico

Il tecnico incaricato afferma che:

“In definitiva non si riscontrano particolari condizioni geomorfologiche o geolitologiche incidenti sulla messa in opera delle fondazioni dei sostegni, previsti per la variante. Di seguito tuttavia vengono sintetizzate le principali problematiche che si potrebbero riscontrare durante l'esecuzione dei lavori....., si consiglia pertanto, in fase esecutiva, di procedere alla verifica delle condizioni geolitologiche locali, in corrispondenza delle posizioni dei sostegni di linea, previsti in progetto. In particolare si consiglia di eseguire almeno un sondaggio a carotaggio continuo, profondo 10 m, con esecuzione di prove S .P.T., o in alternativa una prova penetrometrica dinamica continua (SCPT), spinta ad almeno 10 m di profondità.”

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche del tratto in cavo interrato sono le seguenti:

Terna		T. L. 21	T. L. 22	T. L. 12	T. L. 13
Tensione nominale	kV	132	132	220	220
Frequenza nominale	Hz	50	50	50	50
Corrente in servizio normale della linea in conduttore aereo per ciascuna terna	A	590	590	621	621
Corrente normale della linea in cavo interrato per ciascuna terna	A	1000	1000	1000	1000

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

La nuova realizzazione in cavo interrato si svilupperà su un tracciato di circa 0,7 km e prevede l'impiego di due doppia tema di cavi isolati in estruso tipo XLPE con anima conduttrice di Alluminio di 1600 mm².

Gli stessi sostituiranno l'attuale percorrenza dei sei conduttori elettrici aerei installati tra il sostegno n. 91 ed il portale e tra il sostegno 3 e il portale.

Il nuovo collegamento inizia con la realizzazione di due sostegni porta-terminali, una particolare struttura a traliccio che permette di effettuare la conversione da conduttore aereo a cavo interrato .

Lo stesso infatti prevede un attacco aereo per i conduttori ed una piattaforma per il fissaggio dei terminali del cavo che scenderanno lungo la tralicciatura per poi procedere nel sottosuolo. Detta tipologia di sostegno sarà installata nei pressi degli attuali sostegni n. 3 e n. 91.

Dal porta terminali il cavo procederà lungo il terreno fino a incontrare prima la nuova viabilità comunale in progetto dal Comune di Milano, fino ad incontrare la Via Privata Vipiteno. Da qui si immetterà nella stazione elettrica fino ai portali

Sostegno

La tipologia dei 2 nuovi sostegni porta terminali denominati " EDTpt " sarà a traliccio costruito con profilati ad L in acciaio, zincati a caldo ed imbullonati, con fondazioni in calcestruzzo armato di tipo a piedi separati .

Lo stesso avrà una altezza utile pari a 21,00 metri ed i conduttori saranno amarrati alle mensole con doppie catene di isolatori in vetro e protezione spinterometrica.

Per quanto riguarda la verifica, nella zona interessata, non esistono condizioni particolari di verifica con sovraccarichi eccezionali .

Fondazioni

Le fondazioni utilizzate saranno del tipo a piedini separati oppure a piloti trivellati, in funzione della tipologia del terreno presente in loco.

Le fondazioni a piedini separati saranno del tipo unificato per la tipologia di sostegno da realizzare .

Ciascun sostegno è dotato di quattro piedini separati e delle relative fondazioni, strutture interrate atte a trasferire i carichi strutturali (compressione e trazione) dai sostegno al sottosuolo.

Ciascun piedino di fondazione è composto di tre parti :

- un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte ; detta base è simmetrica rispetto al proprio asse verticale;
- un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno;
- un "moncone" annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del piede" del sostegno . Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione. I monconi sono raggruppati in tipi, caratterizzati dalla dimensione dell'angolare, ciascuno articolato in un certo numero di lunghezze .

Campi elettrici e magnetici

Nella progettazione della variante si è preso in considerazione il rispetto degli obiettivi di qualità previsti dall'art. 4 del D.P.C.M. 08.07.03 "Limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".

Dall'esame della documentazione si evince che l'induzione magnetica al suolo, generata dalla variante aerea dell'elettrodotto nella situazione più sfavorevole, si attesta a valori di 3 μ T ad una distanza di circa **25,70 metri verso destra** (lato 220 kV) dalla mezzeria degli assi dei due elettrodotti aerei e a circa **25,30 metri a sinistra** (lato 132 kV) dal suddetto asse.

Dal punto di vista della compatibilità elettromagnetica il collegamento elettrico previsto è compatibile dato che nessun ricettore sensibile rientra all'interno della fascia dei 3 μ T.

Per quanto riguarda il tracciato del cavo **interrato** sono state analizzate sezioni tipo del tracciato, sia con le due doppie terne parallele con cavi disposti a trifoglio, sia con le doppie terne singole (132 e 220 kV) con cavi disposti a trifoglio.

Dall'analisi dei risultati si evince che il valore obiettivo di qualità di 3 μ T, nel caso delle quattro terne di cavi affiancati, è rispettato a **2,66 metri a sinistra** dell'asse del cavo a 132 kV più esterno (T. L21) ed a **2,69 metri a destra** dell'asse del cavo a 220 kV più esterno (T. L13). Per quanto riguarda il tratto composto da doppia terna a 132 kV di cavi affiancati disposti a trifoglio, il valore obiettivo di qualità è rispettato a **3,15 metri** dalla mezzeria degli assi delle due terne di cavi, mentre il tratto composto da doppia terna a 220 kV di cavi affiancati disposti a trifoglio, rispetta il predetto valore a **3,20 metri** dalla mezzeria degli assi delle due terne.

Il progettista comunque garantisce che:

"Dal punto di vista della compatibilità elettromagnetica il collegamento elettrico previsto è ampiamente compatibile dato che non sono presenti ricettori sensibili all'interno della fascia considerata."

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un preliminare approccio a livello progettuale sulle problematiche strutturali con particolare riferimento ai sostegni portaterminali (n. 91 N e 3N) da installare.

Pertanto, **si prescrive** che nella successiva fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate per la realizzazione dei sostegni porta terminali del tipo "EDTpt", **supportate da specifiche indagini geotecniche**.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, dai calcoli risulta che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione è rispettato l'obiettivo di qualità.

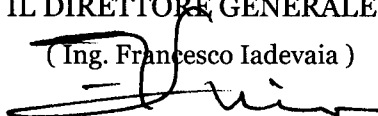
Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

-o-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)





EL-206

Ministero della Salute

DGPREV

0005249-P-28/02/2011



85159882

24

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA

Ufficio VII - Tutela dei soggetti deboli
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:

DGPREV.II/P/2010/.....

Allegati:

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA - Rete Elettrica
Nazionale
Unità Progettazione Impianti
Via Beruto, 18 - 20131 Milano

OGGETTO: Progetto, "Varianti in cavo interrato nel corridoio in uscita dalla ricevitrice Nord Milano delle Linee AT (Area Sud) Milano Ricevitrice Nord - Cassano T.L12- T.L13 Milano Ricevitrice Nord - Grosotto - Lovero - T.L.21- T.L.22 afferenti alla S.E Ricevitrice Nord MI - Comune di Milano =====(Pos. EL-206).
Domanda della Soc. Terna SpA, Rif. n.TEAOTTO / P/ 20100000680/ 09.03.2010 (Docum.ne Progetto -Terna , Elenco Elaborati, Doc.to. n. EG22L12A1BBX00011).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTMI /P/20100002078/07.07.2010) relativa alla domanda (MiSE prot. n.00090076-07.06.2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto in oggetto,

Visti: gli "Elaborati di Progetto" trasmessi di cui all' Elenco, Doc. n. EG22L12 A1BB X00011 / 2010 ("... PTO Relazione Tecnica Illustrativa; -Relazione CEM ; - Rel. Forografica - Rel. Geologica Geotecnica, Elab.ti. nn.RG22L12A1BBX00011/2010'...BX00012'...BX00013/2010 /'...BBX00016//2010; - Corografie, -Cor. Attraversamenti, Tavola Vincoli Amb.li, -Planimetrie Catastali con Fasce DPA, -Profilo Altimetrico, Tav.le nn. DG22L12A1BBX00011-17/2010'...12A1BBX00020/ LG 22L12A1BBX00011... >>>>...V. Elenco. Alleg.ti...");

Tenuto conto, dei motivi per cui la realizzazione dell'opera in progetto, dell'ubicazione della stessa (v.Rel. Tecnica RG22L12A1BBX00011/2010), degli elementi tecnici progettuali per la determinazione delle Fasce di Rispetto e DPA per la tutela dai CEM da elettrodotto , (Elab.to RG22L12A1BBX00 013/02.2010 e Planimetria Tav. n DG22L12A1BBX00020);

fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici.....") nonché, dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz);

→ si esprime parere positivo allo sviluppo del progetto in esame, per gli aspetti di competenza dello scrivente Ufficio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Alessandro Renzi (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004950 - 08/03/2011 - INGRESSO

EL-206

25



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^a REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Milano, li 07 LUG. 2010

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/ 17501 / 1329 /2010/ CS

Oggetto: EL-206: ELETTRODOTTI A 220/132 KV RICEVITRICE NORD MI-CASSANO E RICEVITRICE NORD MI-GROSOTTO-LOVERO; INTERRAMENTO CORRIDOIO RICEVITRICE NORD MI – Conferenza dei Servizi.

Comune di: - MILANO

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N° 10516 datato 24/06/2010.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione allegata alla comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014894 - 06/09/2010 - INGRESSO

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elvio LASAGNI)

EL-206

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0016747 - 28/09/2010 - INGRESSO

23



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

Milano, li 13.08.2010

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIP. PER L' ENERGIA**

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/21/ 20165 / 1372 /2010/ SO

**Oggetto: ADRIANO 81 SRL: INTERRAMENTO CORRIDOIO IN USCITA RICEVITRICE
NORD MILANO DI LINEE AT T.L12/L13 - T.L21/L22 "ADRIANO MARELLI E
CASCINA S. GIUSEPPE".**

Comune di: MILANO

e, p.c. **AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture**
V. le Università, 4 – 00185 ROMA
AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA
AL C.I.G.A.
Aeroporto Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)
ALLA TERNA
Via Beruto, 18 - 20131 MILANO

Riferimento: Foglio N° 2072 datato 07/07/2010 della Terna.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
 - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
 (Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite fax al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un indirizzo e-mail ove poterla inoltrare);
 - si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui al teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.

p. Il Capo Reparto *ta.*
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

IL CAPO 2° UFFICIO SERVITU' MILITARI
(TEN. COL. G.A.R.N. DI ZUZIO Antonio)

2.6



COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA

SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari

20145 Milano Via Vincenzo Monti, 59

tel. e fax 02 463830

Prot. n. 22352 LOG/INF/C3/7.6.4.1

Milano, li 30/07/2010
Pdc 1° Mar. Leone 1163742

OGGETTO: Progetto di interrimento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (area Sud) T. L.13 - T. L.22 - T.L. 21; su richiesta della Società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione Comunale di Milano per la realizzazione del programma integrato di intervento denominato Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe in Comune di Milano.

A

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^^^

Rife. let. prot. n. TEAOTMI/P20100002072 datata 07 luglio 2010

^^^^^^^^^^

1. In esito a quanto rappresentato con la lettera in riferimento, si esprime "NULLA CONTRO" ai fini militari, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.
2. Il competente organismo Aeronautico comunicherà direttamente a Codesta Direzione Generale Lavori e Demanio, il parere di propria competenza.

AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI MILANO							
TEAOTMI/A20100005281							
DIR	USTG	US	UL	UPPI	AZ	CO	
AZ				X	AG		
CO					CA		
	G	CC	SI	LN	SA		
	T	GO		FE	SC		
	SI			MI	X		
	NB						

06/10/2010

IL COMANDANTE
Gen. B. Camillo de MILATO



**Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia**

Ufficio: *Demanio/Infrastrutture*

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart La Spezia*

Prot. INFR/ 35412 *Allegati*

La Spezia, 11.08.10
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 783993

2.7

All' GENIODIFE 2° Rep. 6 Div. 2 Sez.
00100 ROMA
e.p.c.: COMANDO MILITARE ESERCITO
LOMBARDIA
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servizi Militari
Via Vincenzo Monti ,59
20145 MILANO
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Via Beruto, 18
20131 MILANO



ARGOMENTO: Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T. L.13 – T. L.12 – T. L.22 – T. L.21; su richiesta della Società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del Programma Integrato di intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano.

Riferimento alla nota n. PZ0100002072 pervenuta in data 27 luglio 2010 della TERNA di Milano.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
**IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)**

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore
IP IL CAPO DI STATO MAGGIORE
DEMANIO/INFRASTRUTTURE
C.F. Giuseppe M. FIGOLI

TEACTH 1420100004303 - 16/08/2010

AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI MILANO							
DIR	USIG	US	UL	UPRI	AL	CO	
AZ							
CO							
	G	CC	GO	LIN	PA		
	T	GO		SUT	BL		
	SI						
	NB						

MODULARIO
INTERNO - 761

EL-206



MOD. 4 VFC

2.8

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0009240 del 04/07/2011

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodottiAl Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppia terna (d.t.) a 220 kV "Ricevitrice Nord-Cassano" (terna n.L12 e n. L13) e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Ricevitrice Nord-Grosotto" (terna n.L21 e n.L22) afferenti alla stazione elettrica di "Ricevitrice Nord-MI". Interventi siti nel Comune di Milano
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole condizionato all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano con la nota prot. n. 12763 del 18/03/2011, che si allega in copia.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014718 - 12/07/2011 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

EL 206

211

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

Prev. 7

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0008709 del 21/06/2011

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed elettrodotti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MILANO

Ufficio Prevenzione Incendi

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0012763 del 18/03/2011

536|032101.01.05.04. Insediamenti civili



TERNA SPA - A.O.T. MILANO -
ING. TREBBI ALESSANDRO
VIA BERUTO 18
20131 MILANO

al Sig. Sindaco del Comune di
MILANO

Oggetto: Esame Progetto: Parere di Conformità
Pratica VV.F. n° 362220, Ditta TERNA SPA - A.O.T. MILANO
VIA BERUTO 18 20131 MILANO
Attività del DM 16/02/1982 n°NS
L'Incaricato del Procedimento: GEOM.BARBAROSSA NICOLA

Si trasmette l'esito dell'esame della documentazione progettuale effettuata dall'incaricato del Procedimento.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere ai sensi della Legge 469/61, Legge 966/65, DPR 577/82 e DPR 37/98.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.3 comma 5 del DPR 37/98, insieme alla domanda di sopralluogo, corredata dalle certificazioni previste dal DM 04/05/98 (art.2, all.2°), può presentare al Comando una dichiarazione attestante il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e l'impegno a rispettare gli obblighi di esercizio di cui all'art.5 dello stesso DPR 37/98.

Tale dichiarazione, se completa delle certificazioni, la cui copia sarà restituita per ricezione dal Comando, costituirà ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività nelle more dell'effettuazione del sopralluogo di controllo.

AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI MILANO

1/A20110083405 - 17/

	DRA	USYG	US	UL	UPRI	AZ	GI
AZ		X				AC	
CO			X			GMI	
	G	CC	GO	LIN	AA		
	T	GO		STZ	SL		
	SI	X		ALT			
	NS						



PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT.ING. SILVANO BARBERI
RESPONSABILE DI SETTORE

Direttore Vice Dirigente
Dot. Ing. Luciano Propana

TEA0TH

Prev. 7A

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MILANO*Ufficio Prevenzione Incendi*

Milano 10.03.2011

Prot. n°

Oggetto: **Parere di Conformità**
Pratica VV.F. n° 362220, Ditta TERNA SPA - A.O.T. MILANO
VIA BERUTO 18 20131 MILANO
Att. n° NS

Esaminata, per quanto di propria competenza e ai soli fini della prevenzione incendi (Art 5 del D.P.R. 200 del 10.06.04) la documentazione progettuale di cui all'articolo 1 del D.M. 04.05.1998 (G.U. 07.05.1998, n 104), relativa all'attività menzionata in oggetto, la stessa risulta, **CONFORME** alla normativa di sicurezza vigente.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI) si ritiene utile elencare di seguito alcune precisazioni di coronamento al progetto prodotto:

- Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art.5 del DPR 37/98.
- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998.
- Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68.
- Sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 9/4/2008, n.81.

Altro:

il presente parere inerente l'elettrodotto, non comprende eventuali centrali, stazioni o sottostazioni dedicate, per le quali dovranno essere valutate, a cura del titolare della attività, le misure di prevenzione e protezione antincendio per ridurre i rischi e la gestione dell'emergenza.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportano un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga l'interessato ad avviare nuovamente le procedure previste dagli articoli 2 e 3 del D.P.R. 37 del 12.01.1998 (art. 5,co. 3, D.P.R. 37/98).

Si restituisce copia della documentazione progettuale con i visti di approvazione.

Caricario del Procedimento
M. BARBAROSSA NICOLA

362220

MOD. 201/EP

Rif. Pratica VV.F. n.

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO MILANO

marca da bollo (solo sull'originale)

Il sottoscritto Dott. Ing. Russo Angelo domiciliato in Via Beruto 18 20131 Milano... nella sua qualità di Procuratore della T.E.R.N.A. S.p.A. - A.O.T. Milano con sede in Via Beruto 18 20131 Milano

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n 966, del DPR 29/7/1982 n.577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre l'esame del progetto allegato, presentato in duplice copia, al fine di ottenere il

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

per i lavori di: Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T.L13 - T. L12 - T L.22 - T. L.21 relativi all'attività Rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta dal tecnico Ing Zanni Pier Luigi iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio Bergamo n. iscrizione 2759 con domicilio in Via Beruto 18 20131 Milano con ufficio in Via Beruto 18 20131 Milano

Spazio riservato al comando provinciale 18 MAR, 2011 362220

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile COM-MI REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. n. 0043804 del 15/09/2010 636|032101.01.05.04. Insediamenti civili

RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO da presentare in duplice copia di cui una in bollo

MOD. 201/EP

Rif. Pratica V.V.F. n.

362220

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL
MILANO

Il sottoscritto	Dott. Ing. Russo		Angelo	
domiciliato in	Via Beruto	18	20131	Milano
Milano				
nella sua qualità di	Procuratore	C.F. R S S N G L 5 1 S 1 2 B 7 5 9 X		
della	T.E.R.N.A. S.p.A. - A.O.T. Milano			
con sede in	Via Beruto	18	20131	
Milano	Milano			

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre l'esame del progetto allegato, presentato in duplice copia, al fine di ottenere il

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

per i lavori di:	Progetto di interrimento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T.L13 - T. L12 - T. L.22 - T. L.21			
relativi all'attività	Rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica			
sita in				
Milano				
individuata al n.	ATTIVITA' NON SOGGETTA	del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri		
	XXXXXX	del decreto medesimo.		

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta dal tecnico

Ing	Zanni	Pier Luigi	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio	Bergamo	n. iscrizione	2759
con domicilio in	Via Beruto	18	
20131	Milano	Milano	02 23132590
con ufficio in	Via Beruto	18	
20131	Milano	Milano	02 23132590

Spazio riservato al comando provinciale



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Servizio Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

RICHIESTA PRESENTATA IL 15 SET. 2010

RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0012068 - 06/06/2011 - INGRESSO

EL-206

2.9



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO
Divisione III - Assegnazione delle Frequenze ad uso pubblico, TLC su
supporto fisico e prevenzione delle interferenze da condutture elettriche

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0041159 - 10/05/2011 - USCITA



mise 000428341500



AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie rinnovabili e l'Efficienza energetica
Div III^ - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 -ROMA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione Generale per la difesa del suolo
Divisione v°
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

ALLA TERNA S.P.A.
Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Via Beruto 18
20131 - MILANO

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ispettorato Territoriale Lombardia
Via Principe Amedeo, 5
20121 - MILANO

OGGETTO: Progetto di interramento nel corridoi in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T. L.13 – T.L.12 – T.L.22 – T.L.21; su richiesta della Società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione Comunale di Milano per la realizzazione del Programma Integrato di intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano.

Con riferimento alla richiesta della Terna S.p.A n.prot. TEAOTMI/P2010002074 del 7 Luglio 2010, con cui quest' ultima s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni n. 70820 del 4 ottobre 2007 si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio dell'interramento delle linee elettriche in oggetto. K

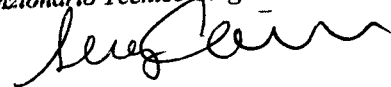
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, di eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori anche a questa Direzione Generale, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, la prevista verifica tecnica prevista per ogni singolo intervento.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della Terna S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno.

Il Dirigente

(Ing. Giuseppe Mele)

Funzionario Tecnico Sergio Pulcini





EL-206

2.10

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
 Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
 dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 5984
Allegati
Risposta al fg. n. 2078
del 07.07.2010

- ALLA TERNA S.P.A.
 VIA BERUTO N. 18
 20131 - MILANO

- AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
 DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
 RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
 Div.ne III
 Via Molise n. 2
 00187 - ROMA



Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Progetto di interrimento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee
 AT (Area Sud) T.L.13-T.L.12-T.L.22-T.L.21 nel Comune di Milano

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, **NULLA** ←
 OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
 mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il
 tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita;
 questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, **20 AGO. 2010**

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. **0016767 - 28/09/2010 - INGRESSO**

IL DIRETTORE
 (Ing. Ezio Zampardino)



Via Zamboni n. 1 – 40125 Bologna
 tel. +39 051234326 – fax +39 051228927
 e-mail unmig.bologna@sviluppoeconomico.gov.it
 www.sviluppoeconomico.gov.it



EL-206

2.11

5.8.2010

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
Via E. De Amicis, 11 - Tel. 89.400.555
DI 20123 MILANO - Fax 89.404.430

Prot. N. 9446

Alligati

All

Prospetto al Foglio
Dir.

Ministero dello Sviluppo
Economico
Dipartimento per l'Energia-
Direzione Generale per
l'Energia Nucleare e le
Energie Rinnovabili e
Efficienza Energetica
Divisione III-Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA

OGGETTO

Milano. Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T. L.13-T.L.12-T.L22-T.L.21; su richiesta della Società Adriano 81 e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli" e Cascina S. Giuseppe in Comune di Milano.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015567 - 13/09/2010 - INGRESSO

TERNA S.p.A.
Unità Progettazione
Realizzazione Impianti
Via Beruto 18
20131 MILANO MI

In riferimento al progetto inviato in data 7.7.2010, prot. TEAOTMI/P2010002078, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che, trattandosi di un'area a rischio archeologico per ritrovamenti dell'età del Bronzo, i lavori di scavo vengano effettuati con l'assistenza di operatori archeologi sotto la direzione scientifica di questo ufficio.

Con i migliori saluti

IL SOBRINTENDENTE PER I BENI ARCHEOLOGICI
(Dott.ssa Raffaella Poggiani Keller)

ACM

EL-206

2.11



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

Milano, 12. 4. 2011

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA**
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Prot. N.0005220/cl. 34.19.04 / 26.9

OGGETTO: Milano. Convocazione della Conferenza di Servizi per la costruzione e l'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppia terna a 22 kV "Ricevitrice Nord – Cassano" (terna n.L12 e n.L13) e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Ricevitrice Nord – Grosotto/Lovero" (terna n. L21 e n. L22) afferenti alla stazione elettrica "Ricevitrice Nord-MI". Interventi nel Comune di Milano.

Nel ringraziare per l'invito alla Conferenza in oggetto, a cui non ci sarà possibile partecipare per precedenti impegni, si conferma quanto da noi comunicato in data 05/08/2010 (prot. n.9446). Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0009251 - 02/05/2011 - INGRESSO

IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)

AMF/

TEAOTMI/P20110001134 - 19/04/2011

AOT/MI/UPRI/AUT/FIO

*Interventi X
to Regione*

RACCOMANDATA A.R.
Alla
REGIONE LOMBARDIA
D.G. Ambiente, Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO MI
c.a. Dott. Lino Bertani

E p.c. Al
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Dipartimento per le Infrastrutture
D. G. per lo sviluppo del territorio la programmazione
ed i progetti internazionali
Via Nomentana, 2
00161 ROMA RM

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0009162 - 02/05/2011 - INGRESSO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la tutela del territorio e delle
risorse idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA



Al
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia Nucleare le Energie Rinnovabili e
l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA RM

Oggetto: Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T. L.13 - T. L.12 - T. L.22 - T. L.21; su richiesta della Società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del Programma Integrato di intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano. Posizione EL-206

Come da intese intercorse ad integrazione della documentazione inviata all'avvio del procedimento ed ai fini dell'assenso all'intesa di cui al DL 239 del 29 agosto 2003 e s.m.i., siamo con la presente ad inviarvi la documentazione integrativa, relativa ai campi elettrici e magnetici.

Con osservanza.

Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Il Responsabile
(P. ZANNI)
(P. ZANNI)

Allegati: n° ¹ 3 copie degli elaborati
RG 22L12A1BBX00013 rev.01
DG 22L12A1BBX00020 rev.01
LG 22L12A1BBX00011 rev.01
Referente della pratica Roberto Fiorani 0223214564

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 687846/2010

Del 07/09/2010
SERV.GEST.PIAN.GENER
(S) DIV. SVILUPPO ECONOM
07/09/2010

Confermata



Milano, 7 settembre 2010
FV/fv

**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE**

D.G. per lo sviluppo del Territorio
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica.
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Territorio e Urbanistica
Pianificazione Territoriale e Urbana
Programmazione Territoriale Regionale
Via Sasseti, 32/2
20124 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0016840 - 29/09/2010 - INGRESSO

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Direzione Manutenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Milano
Via Beruto, 18
20131 MILANO

Oggetto:

Comune di Milano. Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T. L.13 - T. L.12 - T. L.22 - T. L.21; su richiesta della società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano.

→ **Verifica di conformità urbanistica dell'intervento.**

(Atti PG 599010/2010 del 26/07/2010)

Premesso che il Piano Regolatore Generale del comune di Milano, approvato con delibera GRL n. 29471 il 26/02/1980 e successive varianti, e le relative Norme Tecniche di Attuazione non contemplano un azzonamento specifico per il passaggio delle linee degli elettrodotti, non risulta possibile rilasciare un "parere di conformità urbanistica delle opere in progetto alle previsioni del vigente strumento urbanistico comunale" per le opere di cui all'oggetto, così come richiesto da codesta Direzione Generale.

Settore Pianificazione Urbanistica Generale
Servizio Gestione della Pianificazione Generale e Organizzazione Dati Urbani

Per quanto riguarda il tracciato dell'elettrodotto in progetto (come individuato sull'allegato stralcio di Piano Regolatore del 1980), si precisa che le aree interessate risultano comprese dal P.R.G. nelle seguenti destinazioni.

Tratto 1 – Dalla localizzazione dei pali dei tralicci esistenti nn. 4 e 90, sino all'intersezione con la via Adriano, compresa la carreggiata e fascia di rispetto della via medesima:

In parte zona omogenea C 10.2, nella destinazione funzionale indicativa di Piano Regolatore *SC – zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale* (art 22 delle N.T.A.); in parte in zona omogenea B1, destinazione funzionale *V – zone per la viabilità* con sovrapposto tracciato di “viabilità urbana secondaria” e in parte destinazione funzionale *SR – zone di rispetto stradale* (artt. 19, 48 e 47 delle N.T.A.).

Tratto 2 – Dall'intersezione dei tralicci con la via Adriano sino all'innesto con la via privata Vipiteno:

Zona omogenea B1 – Destinazione funzionale *I – zone industriali e artigianali* (artt. 19 e 32 delle N.T.A.);

Tratto 3 – Sede stradale via Vipiteno e tutta la restante area interessata dall'intervento in oggetto sino alla Stazione Elettrica ricevitrice Nord:

Zona omogenea B1 – Destinazione funzionale *ST – aree per servizi e impianti tecnologici* (art. 19 e 44 delle N.T.A.).

Si informa che in data 13/14 luglio 2010 con delibera consiliare n. 25 è stato adottato il P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), si forniscono di seguito altresì le previsioni del citato strumento urbanistico generale.

L'area è compresa nel Piano delle Regole, tav. R01 – Ambiti Territoriali omogenei nel T.U.C. (Tessuto Urbano Consolidato), ulteriormente classificato come TRF – tessuto di recente formazione.

Inoltre parte dell'area è inclusa nelle aree per la mobilità stradale di nuova previsione (tracciato Strada Interquartiere Nord); parte dell'area è inclusa nelle infrastrutture tecnologiche e classificata come servizio indispensabile.

Il Piano delle Regole, tav. R02 – Indicazioni morfologiche include l'area negli ARU – ambiti di Rinnovo Urbano di cui all'art. 16 delle Norme Tecniche del PdR.

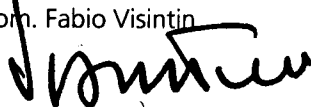
Si precisa infine che qualora il nuovo tracciato interferisca con vincoli archeologici e/o sottoservizi quali: acque tombinate, reti idriche, reti di distribuzione del gas, teleriscaldamento, impianti in media tensione interrati e di illuminazione, etc., sarà compito del richiedente ottenere le autorizzazioni specifiche presso le autorità competenti.

Si rammenta che, all'interno degli ambiti di tutela paesaggistica sarà necessario richiedere specifica autorizzazione paesaggistica in caso di alterazione dell'aspetto esteriore dei luoghi.

Per quanto sopra esposto, non si riscontrano motivi ostativi, sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Fabio Visintin



IL DIRETTORE DI SETTORE

Arch. Giovanni Oggioni



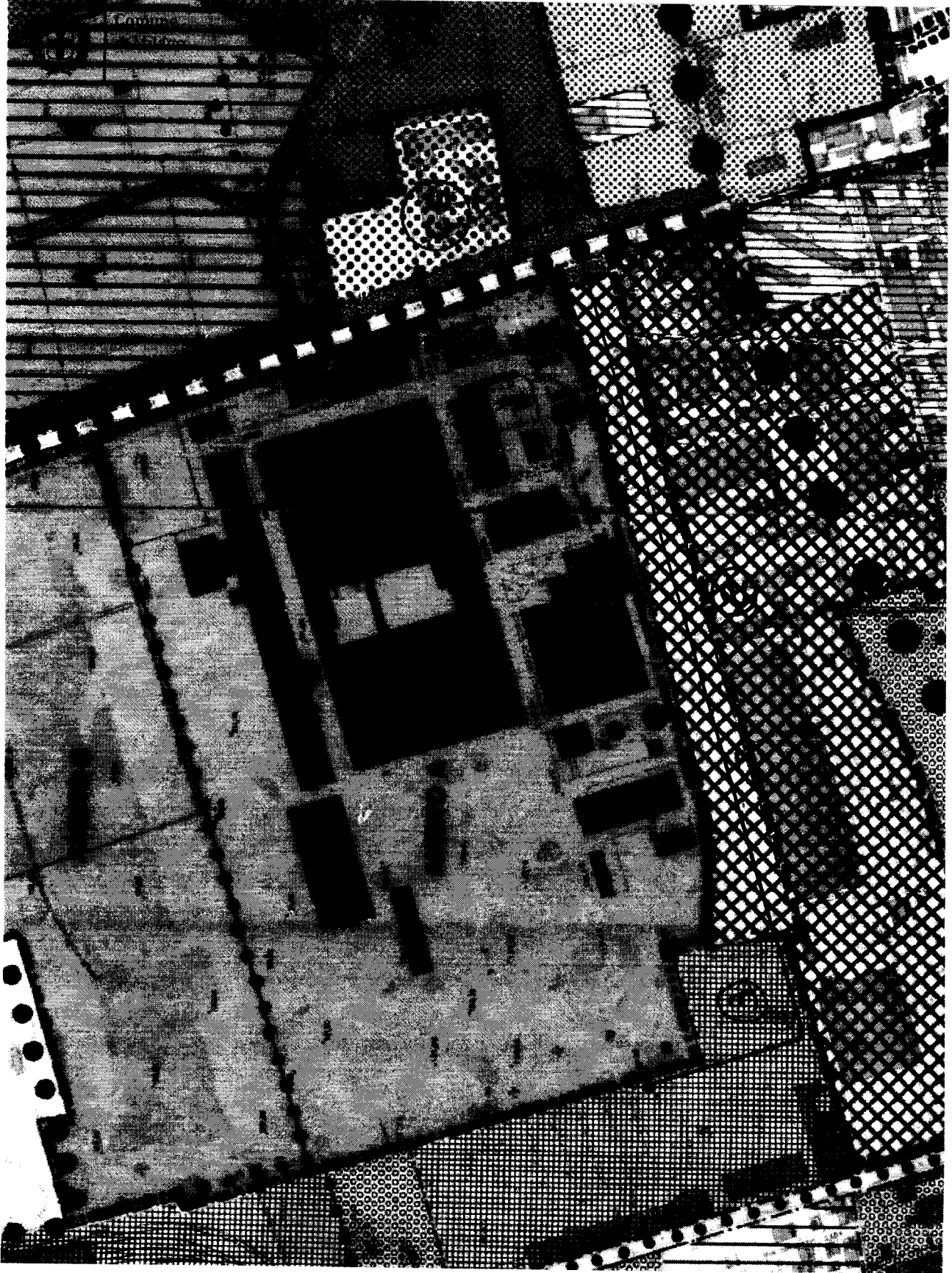
SETTORE PIANIFICAZIONE
URBANISTICA GENERALE

Tipo allegato al rapporto:

datato 02/09/2010

Atti di carico

Milano



EL-706

213

DIREZIONE IMPIANTI FISSI E SISTEMI

P.G. - ATM Milano
N. 0030162 06/10/2010
20100030162G

Prot n° 31278

PROGETTAZIONE ARMAMENTO

Milano, 29 settembre 2010

Al
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III^
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

E p.c. alla
TERNA S.p.A.
Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Via Beruto, 18
20131 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018346 - 14/10/2010 - INGRESSO

Oggetto: Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (area Sud) T. L.13 - T. L.12 - T. L.22 - T. L.21; su richiesta della Società Adriano 81 S.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del P.I.I. "Adriano Marelli e cascina S.Giuseppe" in comune di Milano

Si riscontra la nota di Terna S.p.A. TEAOTMI/P20100002078 del 7/07/2010, relativa all'argomento in oggetto, esprimendo nulla osta ai lavori in oggetto, per quanto di propria competenza.

Si allega inoltre alla presente il coordinamento sottoservizi con evidenziati tutti i sottoservizi di ATM esistenti nell'area di intervento. Prima dell'esecuzione dei lavori dovranno essere contattati i referenti tecnici ATM indicati nel suddetto documento, per il necessario coordinamento tecnico.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

p.p.s. IL DIRETTORE I.F.S.
(dott. Ing. Francesco GILARDONI)

All.: c.s.

MP/EP

EL-206

2.14


snam rete gas

 Distretto Nord
 Via Cesare Zavattini, 3
 20097 S. Donato Milanese (MI)
 Tel. Centralino +39 0251872611
 Fax: 02 51872601
 www.snamretegas.it

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0008111 - 18/04/2011 - INGRESSO

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia, Direzione
 Generale per l'Energia Nucleare, le
 Energie Rinnovabili e l'Efficienza
 Energetica
 Divisione III - Reti Elettriche
 Via Molise, 2
 00187 Roma (RM)

comunicazione via fax: 06 47052534

Prot. NORD/VIM/11/ 104 /cac

San Donato Milanese **12 APR. 2011**

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppia terna (d.t.) a 220 kV "Ricevitrice Nord - Cassano" (terna n. L12 e n. L13) e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Ricevitrice Nord Grosotto/Lovero" (terna n. L21 e n. L22) afferenti alla stazione elettrica di "Ricevitrice Nord - MI". Interventi siti in Comune di Milano
 Posizione EL-206

In relazione alla pregiata Vs. Prot. 0006499 del 29/03/2011 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi per l'opera in oggetto, Vi comuniciamo che SNAM RETE GAS (Ente gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata "attività d'interesse pubblico" ai sensi del D.Lgs. 23-05-2000 n. 164) non potrà essere presente alla riunione indetta per il 12 aprile 2011.


Al fine di agevolare l'esito della citata Conferenza, Vi comuniciamo, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera emarginata a condizione che venga rispettato quando da noi indicato nella ns. NORD/VIM/10/408/cac del 20/10/2010 che Vi alleghiamo in copia.

Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

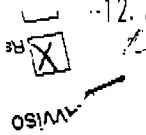
L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

All.: c.s.d.

snam rete gas

 Distretto Nord
 Il Responsabile
 Ing. Carlo Draghi
 

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
 Capitale sociale Euro 3.570.978.994,00 i.v.
 Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
 13271390156 - R.E.A. Milano n. 1633443
 Partita IVA 13271390156
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



snam rete gas



Distretto Nord
Via cesare Zavattini, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. Centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

Raccomandata A.R.
Spett.le
TERNA S.p.A.
Unità Progettazione Realizzazione
Impianti
Via Beruto, 18
20131 Milano

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia, Direzione
Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma (RM)

Prot. NORD/VIM/10/ 403 /cac

San Donato Milanese 20 OTT. 2010

OGGETTO: Progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T.L.13 - T.L.12 - T.L.22 - T.L.21; su richiesta delle Società Adriano 81 s.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del programma integrato di intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano.

Interferenza con Metanodotto Rogoredo - Sesto San Giovanni

Con riferimento alla richiesta di Terna S.p.A. Prot. n° TEAOTMI/P20100002078 del 07/07/2010 ed ai successivi colloqui intercorsi, ritorniamo elaborato grafico con riportato il tracciato di massima della ns. condotta interrata la cui esatta posizione e profondità Vi potrà essere precisata in loco dal personale del Centro Snam Rete Gas di Vimercate - Via Bergamo, 4 - 20059 Vimercate (MI) (tel. 039-6084888).

Vi informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008).

segue NORD/VIM/10/ 463 /cac

snam rete gas



Ciò premesso la società scrivente dichiara, per quanto di propria competenza, **parere tecnico favorevole** alla realizzazione del progetto in esame, fermo restando siano rispettate le seguenti condizioni:

- i lavori in oggetto, nei tratti di interferenza con il nostro gasdotto, dovranno essere preventivamente concordati con il nostro Centro Snam Rete Gas di Vimercate, che provvederà al picchettamento della condotta, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;
- per quanto riguarda le distanze tra linee elettriche ed il metanodotto interferito dovranno essere rispettate le prescrizioni stabilite all'art. 2.6 del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- le linee elettriche in cavo interrato nel punto di incrocio con il gasdotto in protezione dovranno essere mantenute ad una distanza, misurata tra le superfici affacciate più vicine, non inferiore a 0,50 m (zerovirgolacinquanta). Altresì in detti punti dovrà essere interposta una soletta realizzata con beole in c.a., ed una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il servizio interrato più vicino;
- nel tratto di parallelismo, le linee elettriche interrate, i sostegni, i pozzetti interrati di ispezione ed i dispersori per messe a terra, dovranno essere mantenuti ad una distanza non inferiore a 2,00 m (due) dal metanodotto interferito e in ogni caso ad una distanza non inferiore a quanto stabilito dal D.M. del 21/03/1988 e successive modificazioni;
- nel caso in cui, a seguito delle verifiche che Voi effettuerete ai sensi della normativa e legislazione vigente, vengano rilevate eventuali interferenze di natura elettromagnetica, Snam Rete Gas provvederà a propria cura ma a Vs. spese alle opere di adeguamento necessarie per la risoluzione dell'interferenza stessa;
- dovrà essere garantito il libero accesso in ogni tempo ai mezzi ed al personale Snam Rete Gas al fine di consentire le normali operazioni di controllo e manutenzione del nostro impianto.

In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione dei lavori in oggetto.

Il Centro Snam Rete Gas di Vimercate resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

All.: c.s.d.

snam rete gas
Distretto Nord
Il Responsabile
Ing. Carlo Draghi

FL-206

snam rete gas



Distretto Nord
Via Cesare Zavattini, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. Centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

Raccomandata A.R.
Spett.le
TERNA S.p.A.
Unità Progettazione Realizzazione
Impianti
Via Beruto, 18
20131 Milano

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020149 - 03/11/2010 - INGRESSO

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia, Direzione
Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma (RM)

Prot. NORD/VIM/10/ 408 /cac

San Donato Milanese 20 OTT. 2010

OGGETTO: Progetto di interrimento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T.L.13 - T.L.12 - T.L.22 - T.L.21; su richiesta delle Società Adriano 81 s.r.l. e dell'Amministrazione comunale di Milano per la realizzazione del programma integrato di intervento denominato "Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe" in comune di Milano.

Interferenza con Metanodotto Rogoredo - Sesto San Giovanni

Con riferimento alla richiesta di Terna S.p.A. Prot. n° TEAOTMI/P20100002078 del 07/07/2010 ed ai successivi colloqui intercorsi, ritorniamo elaborato grafico con riportato il tracciato di massima della ns. condotta interrata la cui esatta posizione e profondità Vi potrà essere precisata in loco dal personale del Centro Snam Rete Gas di Vimercate - Via Bergamo, 4 - 20059 Vimercate (MI) (tel. 039-6084888).

Vi informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008).



Ciò premesso la società scrivente dichiara, per quanto di propria competenza, **parere tecnico favorevole** alla realizzazione del progetto in esame, fermo restando siano rispettate le seguenti condizioni:

- i lavori in oggetto, nei tratti di interferenza con il nostro gasdotto, dovranno essere preventivamente concordati con il nostro Centro Snam Rete Gas di Vimercate, che provvederà al picchettamento della condotta, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;
- per quanto riguarda le distanze tra linee elettriche ed il metanodotto interferito dovranno essere rispettate le prescrizioni stabilite all'art. 2.6 del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- le linee elettriche in cavo interrato nel punto di incrocio con il gasdotto in protezione dovranno essere mantenute ad una distanza, misurata tra le superfici affacciate più vicine, non inferiore a 0,50 m (zerovirgolacinquanta). Altresì in detti punti dovrà essere interposta una soletta realizzata con beole in c.a., ed una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il servizio interrato più vicino;
- nel tratto di parallelismo, le linee elettriche interrate, i sostegni, i pozzetti interrati di ispezione ed i dispersori per messe a terra, dovranno essere mantenuti ad una distanza non inferiore a 2,00 m (due) dal metanodotto interferito e in ogni caso ad una distanza non inferiore a quanto stabilito dal D.M. del 21/03/1988 e successive modificazioni;
- nel caso in cui, a seguito delle verifiche che Voi effettuerete ai sensi della normativa e legislazione vigente, vengano rilevate eventuali interferenze di natura elettromagnetica, Snam Rete Gas provvederà a propria cura ma a Vs. spese alle opere di adeguamento necessarie per la risoluzione dell'interferenza stessa;
- dovrà essere garantito il libero accesso in ogni tempo ai mezzi ed al personale Snam Rete Gas al fine di consentire le normali operazioni di controllo e manutenzione del nostro impianto.

In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione dei lavori in oggetto.

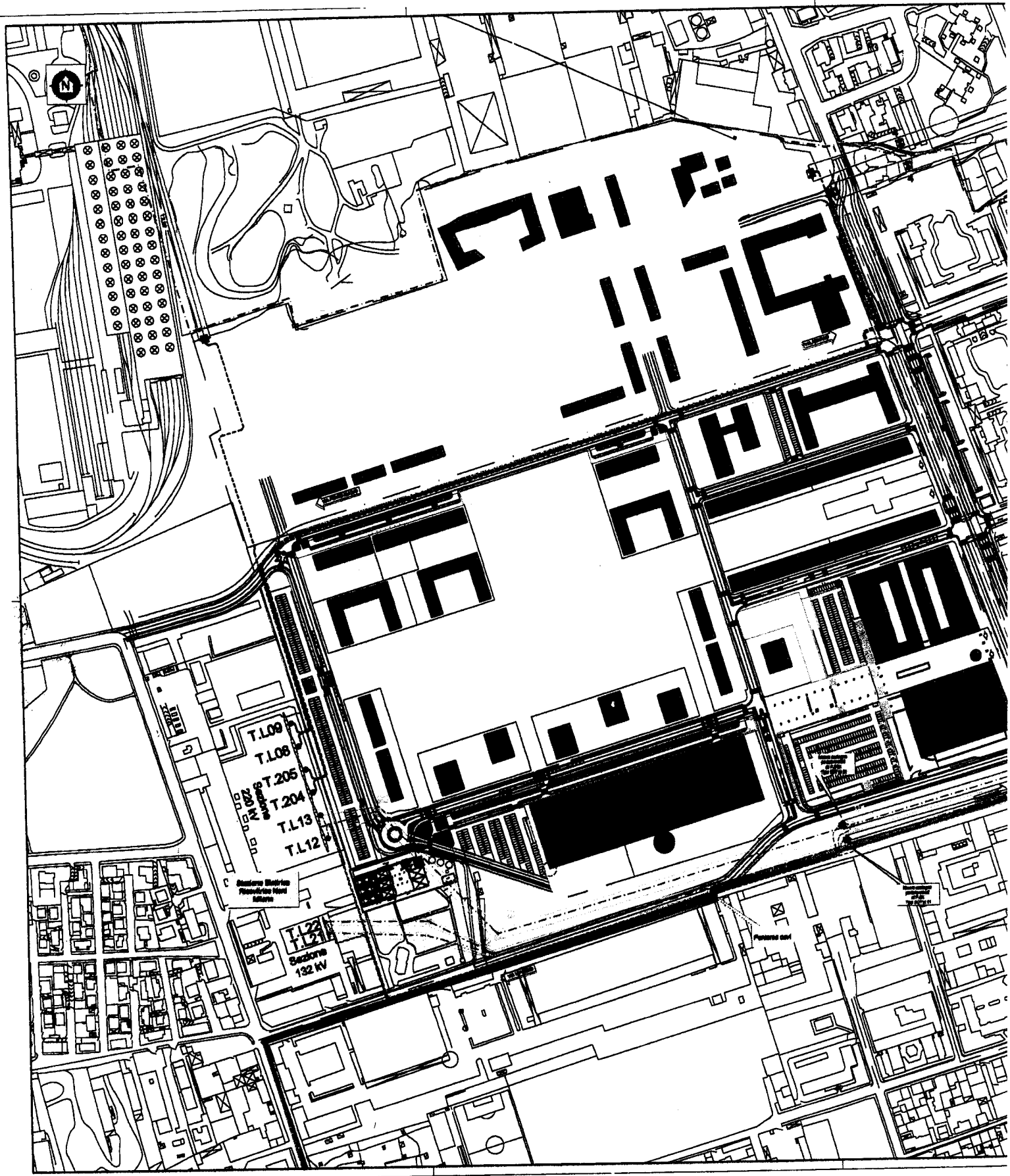
Il Centro Snam Rete Gas di Vimercate resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

All.: c.s.d.

snam rete gas

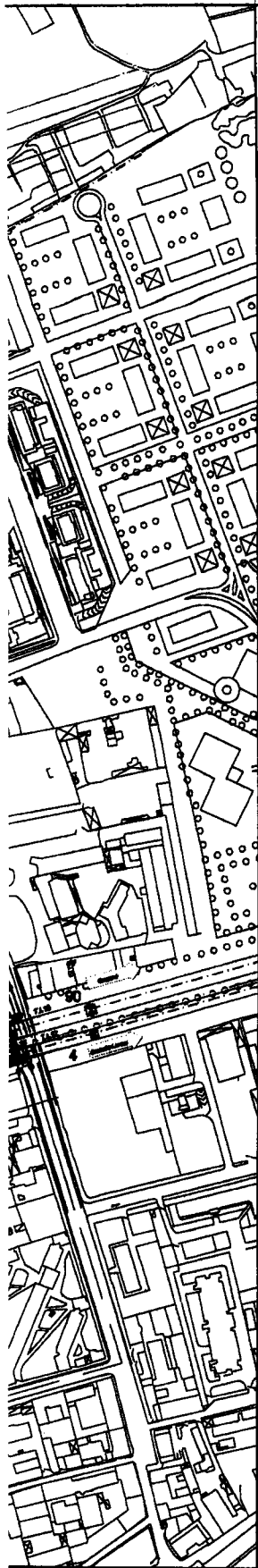
Distretto Nord
Il Responsabile
Ing. Carlo Draghi



Gruppo SMART RETE GAS ed altri
 Posizioni di vendita
 Per nuove informazioni invia
 SMS al 349734
 Gruppo SMART RETE GAS
 Data:



[Handwritten signature or mark over the logo]



Legenda elettrodotti

	Tratto di linea aerea a 150 kV esistente non interessato da modifica
	Tratto di linea a 150 kV in corso di progetto
	Tratto di linea a 150 kV in corso di progetto
	Tratto di linea aerea a 330 kV esistente non interessato da modifica
	Tratto di linea a 330 kV esistente non interessato da modifica
	Tratto di linea a 330 kV in corso di progetto
	Tratto di linea a 330 kV in corso di progetto
	Tratto di linea aerea da disattivare
	Condotta aerea

Elenco linee AT in uscita dalla S.E. Rhoerice Nord da interrare

N° linea	Tensione (kV)	Dimensione alla radice	Lunghezza (m)	Nota
L19	220	Casano	718	
L12	220	Casano	728	
L22	132	Grosotto - Lovero	830	
L21	132	Grosotto - Lovero	844	

CD	0000000	Primo esemplare	Stato	F. Pubblicità	P. Stato
Rev.	001	Completamento della cartella	Stato	Verificato	Approvato
		Linee AT Milano Rhoerice Nord - Casano Milano Rhoerice Nord - Grosotto - Lovero		N° linee	220 132
Area Operativa Transizione di Milano LPTM		Progetto di trattamento nel ambito lo studio della Rhoerice Nord Milano della Linea AT (tensione 220kV - 150kV/132kV - 132kV/110kV) in relazione alla Rete AT esistente in corso di progetto. Progetto definitivo Aerofotogrammetria.		Scale	1:200
Numero del file:		File: D022.12A1.INDA0011_01_00.dwg	Foglio:	1 di 1	
Identificativo Approvato:		D G 22L12A1 B BX 00013			
TERNIA si riserva il diritto di leggere in qualsiasi momento il presente documento, con o senza il pagamento di un contributo, e di renderlo comunque noto a Terzi senza preavviso e autorizzazione.					
Progetto:		Identificativo del cliente:			
TERNIA - 20133 Via S. Felice 10					

MAFFEI CLAUDIO**Da:** A2A - CSC\Coordinamento Passivo [coordinamento.passiv@a2a.eu]**Inviato:** giovedì 19 maggio 2011 11.52**A:** 'gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it'; 'claudio.maffei@sviluppoeconomico.gov.it'**Oggetto:** 7526 - Elettrodotto EL-206**Priorità:** Alta

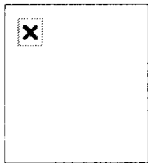
**Costruzione ed esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppia Terna a 220 KV "Ricevitrice Nord-Cassano" ed all'elettrodotto in d.t. a 132 KV "Ricevitrice Nord-Grosotto/Lovero afferenti alla stazione elettrica di "Ricevitrice Nord-MI"
Conferenza dei servizi del 12 aprile 2011**

In merito alla conferenza dei servizi in oggetto, tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 12 Aprile 2011, per la quale abbiamo ricevuto la convocazione oltre i tempi stabiliti, Vi trasmettiamo, in allegato, i pareri tecnici provenienti dalle società appartenenti al Gruppo A2A spa.

Vi preghiamo, cortesemente, di integrare agli atti e nel verbale le note di cui sopra.

Si rimane a disposizione per eventuali comunicazioni e/o informazioni.

Con i migliori saluti.



servizi alla distribuzione

Tramontano Giuseppe
Coordinamento Lavori e Autorizzazioni Comunali Milano
ASD/STA/SEA/CLA
Via Ponte Nuovo, 100 - Milano
Tel.: 02-7720.4362 - Fax : 02-7720.4118
mailto: coordinamento.passivo@a2a.eu


Per contribuire al rispetto dell'ambiente stampa questa mail solo in caso di necessità



Think about the environment before printing

Il contenuto di questo messaggio è rivolto unicamente alle persone a cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso in mancanza di autorizzazione del destinatario. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo dandone gentilmente comunicazione.

This message is for the addressee only and may contain information whose confidentiality is protected by law. Reproduction, transmission or use of this message is prohibited. If you are not the intended recipient, please delete it and inform us as soon as possible.

 Please consider your environmental responsibility before printing this e-mail

CONFERENZA DEI SERVIZI

Elettrodotto EL-206 – progetto interrimento delle linee di AT dalla sede Ricevitrice Nord Milano

Con riferimento alle opere, si riportano di seguito le osservazioni relative agli impianti di Distribuzione Elettricità, Illuminazione Pubblica, Regolazione del Traffico, Videosorveglianza.

Impianti di distribuzione di elettricità

Con riferimento alle opere in oggetto si segnala che, nelle aree interessate dai lavori, esistono reti di distribuzione elettrica di A2A Reti Elettriche.

I provvedimenti da adottare nei tratti interferenti con le opere in oggetto, siano esse su suolo pubblico o privato, saranno da valutare singolarmente in relazione al progetto esecutivo ed a seguito di formale richiesta per l'emissione del relativo preventivo

Impianti di illuminazione pubblica

Nell'ambito del piano di intervento integrativo Adriano/Marelli - Cascina San Giuseppe non siamo a conoscenza se le polifore di alloggiamento dei cavi AT sono state realizzate.

Potrebbero verificarsi delle interferenze con le fondazioni dei pali dell'impianto esistente, appena rifatto da parte dell'operatore Adriano81, se vi fossero delle interferenze la risoluzione delle stesse avverrà in fase esecutiva dei lavori.

Impianti di regolazione del traffico

Nell'area esiste l'impianto semaforico 197 Adriano-Vipiteno.

L'impianto verrà modificato con la sistemazione definitiva della via Adriano.

Impianti di videosorveglianza

Selene videosorveglianza non interessata

A2A Reti Elettriche Spa

Il Direttore

Giorgio Casalotti





**CONFERENZA DEI SERVIZI: ELETTRDOTTO EL-206 - PROGETTO INTERRAMENTO
DELLE LINEE DI AT DALLA SEDE RICEVITRICE NORD MILANO.**

OSSERVAZIONI:

- Rete Gas

Nell'area oggetto di indagine, sono presenti condotte gas da DE/DN 90/150 di 7° specie, sia in parallelo ai fabbricati che in attraversamento.

Prima della stesura del progetto definitivo, i progettisti dovranno contattare A2A Gas – PRG al fine di poter fare una valutazione complessiva tra gli impianti gas esistenti e ciò che andranno a realizzare.

Qualora fosse necessario eseguire delle opere di spostamento delle condotte gas eventualmente interferenti con gli interventi previsti, occorrerà inoltrare richiesta di preventivo all'area commerciale.

In fase di cantierizzazione si dovrà contattare il nostro ufficio Coordinamento Scavi che tramite il Pronto Intervento segnalerà direttamente in posto il percorso delle nostre reti di bassa pressione.

Si segnalano di seguito le prescrizioni generali inerenti le condotte gas di 4° e 7° specie, che l'esecutore dell'opera dovrà rispettare.

Prescrizioni generali per tubazioni gas di 7[^] specie (BP):

- distare almeno m 1 dai fabbricati e dalle proprietà private
- avere una profondità di posa di almeno m 1 in sede di carreggiata e almeno m 0.60 in marciapiede
- le tubazioni gas dovranno essere posate sul letto di sabbia e ricoperte per almeno m 0.10 con sabbia
- sulla verticale delle tubazioni sarà posato un nastro di segnalazione a m 0.30 dall'estradosso della tubazione

27



- distare dalle alberature almeno m 2.50
- distare da altri sottoservizi sia in attraversamento che in parallelismo almeno m 1.00
- non dovranno essere posate nell'ingombro planoaltimetrico dei condotti fognari e o polifore, ne sopra o sotto ad altri sottoservizi.
- dovranno risultare interrato e non potranno essere inglobate in cunicoli con altri servizi
- le condotte che in seguito ad accordi potranno essere sostenute per brevi tratti, dovranno essere dotate di adeguate strutture di sostegno e protette dagli urti accidentali; se provviste di rivestimento bisognerà fare in modo di non danneggiarlo.
- in fase di rinterro, si dovranno adottare le opportune precauzioni in modo che non avvengano spostamenti dovuti a cedimenti del terreno, generando delle tensioni meccaniche alle condotte gas.

Prescrizioni generali per tubazioni gas di 4 ^ specie (MP):

- distare almeno m 2 dai fabbricati
- avere una profondità di posa di almeno m 1 in sede di carreggiata e almeno m 0.60 in marciapiede
- le tubazioni gas dovranno essere posate sul letto di sabbia e ricoperte per almeno m 0.10 con sabbia
- sulla verticale delle tubazioni sarà posato un nastro di segnalazione a m 0.30 dall'estradosso della tubazione
- distare dalle alberature almeno m 2.50
- distare da altri sottoservizi non in pressione (quali fognature/polifore/cunicoli ecc.) sia in attraversamento che in parallelismo più di m 1.00 altrimenti dovranno essere provviste di un controtubo che in caso di sottopasso dovrà essere prolungato di almeno m 3 per ogni lato oltre la proiezione del servizio stesso; in caso di sovrappasso dovrà invece essere prolungato almeno m 1 per parte.
- non dovranno essere posate nell'ingombro planoaltimetrico dei condotti fognari e o polifore, ne sopra o sotto ad altri sottoservizi
- dovranno risultare interrato e non potranno essere inglobate in cunicoli con altri servizi
- le condotte che in seguito ad accordi potranno essere sostenute per brevi tratti, dovranno essere dotate di adeguate strutture di sostegno e protette dagli urti accidentali; se provviste di rivestimento bisognerà fare in modo di non danneggiarlo.
- in fase di rinterro, si dovranno adottare le opportune precauzioni in modo che non avvengano spostamenti dovuti a cedimenti del terreno, generando delle tensioni meccaniche alle condotte gas.
 - gli interventi di modifica delle reti dovranno essere eseguiti nel periodo estivo.



Riferimenti:

Il Direttore

Enzo Gerosa tel 02/77206807

Coordinatore

Claudio Romanoni tel 02/77206541

Referente per contatti

Maurizio Pierino Dossena tel. 02/77205166

Il Direttore

Enzo Gerosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be "E. Gerosa", written below the printed name.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto in doppi terna (d.t.) a 220 kV “Ricevitrice Nord – Cassano” (terna n. L12 e L13) e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV “Ricevitrice Nord – Grosotto / Lovero” (terna n. L21 e L22) afferenti alla stazione elettrica di “Ricevitrice Nord – MI”. Interventi siti nel comune di Milano.

**CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
IN DATA 12 APRILE 2011**

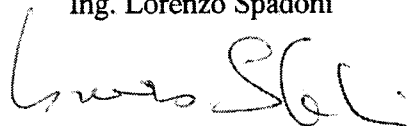
Con riferimento alla convocazione della conferenza indetta per il giorno 12 Aprile 2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si comunica che le opere di Terna non interferiscono con le reti del Teleriscaldamento o con gli estendimenti previsti.

Ad ogni modo si trasmette in allegato per eventuale utilità la planimetria della zona con indicazione dei tracciati delle reti del teleriscaldamento esistenti e in progetto riportati in colore blu evidenziato giallo.

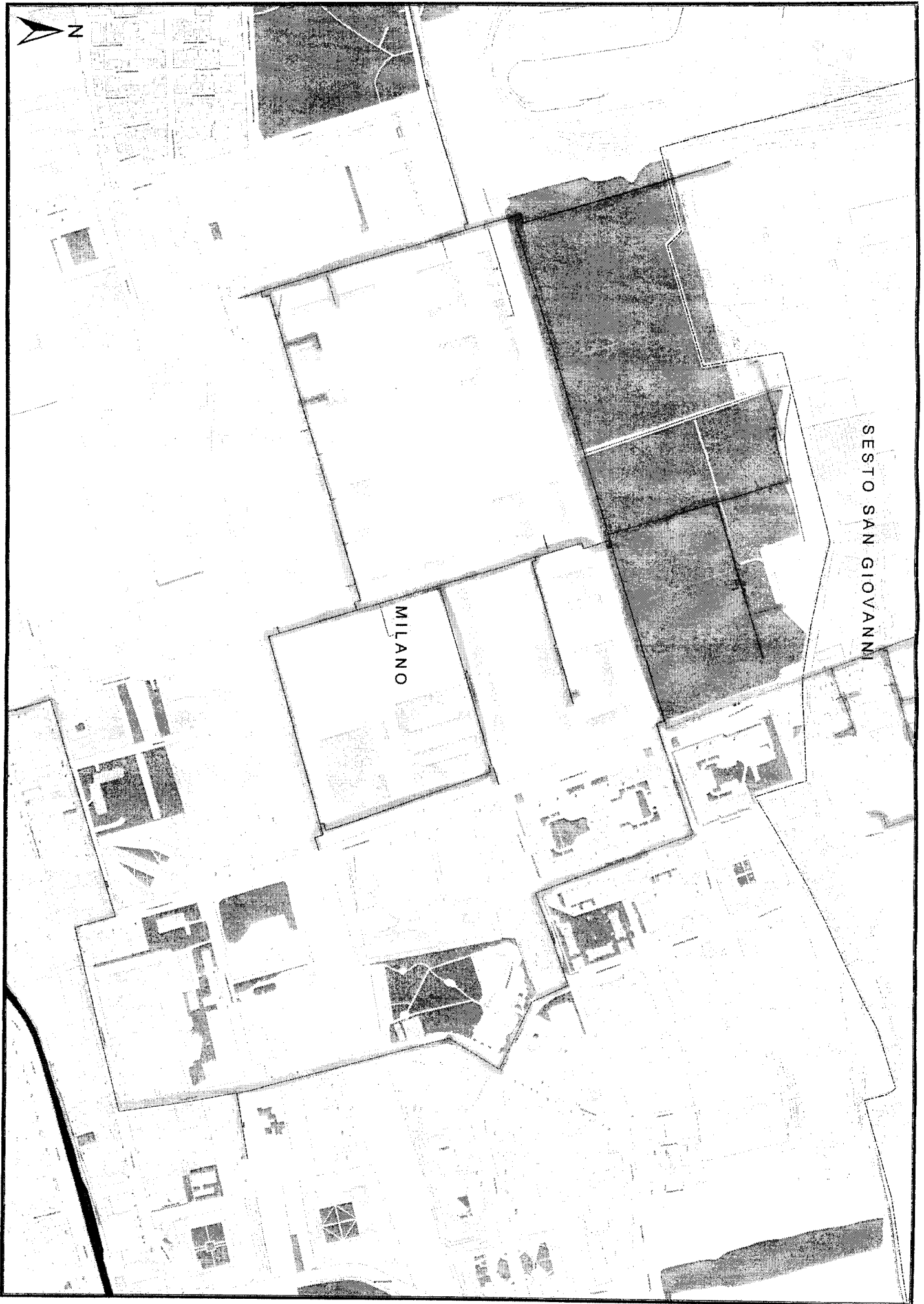
Con l'occasione si segnala che i riferimenti di A2A Calore & Servizi Srl sono i seguenti:

- Ing. Paolo Rossetti - Amministratore Unico;
- Ing. Lorenzo Spadoni – Unità Organizzativa Sviluppo e Gestione Teleriscaldamento;
- Ing. Alessandro Modonesi – Sviluppo ed Esercizio Rete Teleriscaldamento.

A2A Calore & Servizi Srl
Unità Organizzativa
Sviluppo e Gestione Teleriscaldamento
Ing. Lorenzo Spadoni



Allegati: c.s.d.



K.L.-206



2.16

IL DIRETTORE GENERALE

Milano,

18 OTT 2010

DG/ 95 PG/ 45940

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prof. n. 0019362 - 26/10/2010 - INGRESSO

Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III ^

Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

Oggetto: Restituzione richiesta di indagine sottoservizi per progetto di interramento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord Milano delle linee AT (Area Sud) T.L.13 – T.L.12 -T.L.22 – T.L. 21.

Come indicato nella nota inviataci da Terna S.p.A. (AOT/MI/UPRI/AUT) si trasmette l'indagine dei sottoservizi, reti e impianti del Servizio Idrico Integrato ATO Città di Milano, gestiti da Metropolitana Milanese S.p.A., oggi ubicati nell'area in esame.

Si evidenzia che su parte dell'area oggetto di indagine sono in corso di realizzazione le opere acquedottistiche e fognarie, non ancora in gestione a Metropolitana Milanese S.p.A., previste dal Piano Integrato d'Intervento denominato "P.I.I. Adriano - Cascina San Giuseppe".

Si ritiene quindi opportuno comunicare che la puntuale analisi delle possibili situazioni di interferenza tra le opere di progetto previste da Terna S.p.A. e le reti e/o gli impianti in Nostra gestione, ovvero la conseguente progettazione delle opere necessarie per la risoluzione delle stesse, dovrà essere discussa nel dettaglio con i nostri responsabili tecnici.

Comunicando che i nostri referenti rimangono a disposizione per il prosieguo delle attività progettuali, si coglie l'occasione per inviare i nostri migliori saluti.

Il Direttore Generale
Dot. STEFANO GOTTI

allegato consegnato a AOT 12/11/11

METROPOLITANA MILANESE SPA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
della città di milano

INDAGINE CONOSCITIVA SOTTOSERVIZI

Restituzione richiesta di indagine sottoservizi richiesta da Terna S.p.A. per
il progetto di interrimento nel corridoio in uscita dalla Ricevitrice Nord
Milano delle linee AT (Area Sud) T.L.13 – T.L.12 -T.L.22 – T.L. 21

Area Patrimonio,
Programmazione e Servizi
Servizio Programmazione e Progetti Speciali
Ufficio Pianificazione Interventi
Prot. Int. S.P.P.S n. 1136/2010